

Soggetto istitutore del Fondo: ITAS VITA S.p.A.

Società del Gruppo ITAS Assicurazioni - Direzione e coordinamento di ITAS Mutua

Nota informativa

(depositata presso COVIP il 15/06/2023)

Itas Vita Spa è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **2 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.plurifonds.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE.

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 15/06/2023)

Il presente documento ha lo scopo di presentarti le **principali caratteristiche** di Plurifonds il Fondo pensione aperto di Itas Vita e **facilitarti il confronto** tra il Fondo stesso e le altre forme pensionistiche complementari.

Premessa

Quale è l'obiettivo **Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita** è un **fondo pensione aperto** finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, ai sensi del **decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252**.
Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (**COVIP**).

Come funziona **Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita** opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione.

Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto all'assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato **con periodicità quindicinale**, il giorno 15 e l'ultimo giorno di ogni mese anche se festivi. I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui sono resi disponibili per la valorizzazione.

Come contribuire Se aderisci a **Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita** sulla base di un accordo collettivo hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Se aderisci a **Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita** individualmente la misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te e, se sei un lavoratore dipendente, puoi contribuire versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro.

In caso di versamento del TFR, il datore di lavoro è invitato a versare regolarmente sulla tua posizione i contributi con cadenza trimestrale: gennaio, febbraio, marzo = 1° trimestre; aprile, maggio giugno = 2° trimestre; ecc, ecc.).

Il versamento sarà composto da un bonifico e da una "distinta" (accompagnatoria con la quale il datore attribuisce il versamento del bonifico).

Il datore potrà avvalersi di un'area riservata a lui dedicata e monitorare i dipendenti collegati a Plurifonds il Fondo pensione aperto di Itas Vita. Le istruzioni per accedervi sono contenute nella **lettera di benvenuto** che gli sarà inviata al momento della tua adesione al fondo.

I versamenti sono trasformati in quote e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui sono resi disponibili per la valorizzazione. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto all'assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità quindicinale, il giorno 15 e l'ultimo giorno di ogni mese anche se festivi.

Quali prestazioni puoi ottenere

- **RENDITA e/o CAPITALE** – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;
- **ANTICIPAZIONI** – (fino al 75%) per *malattia*, in ogni momento; (fino al 75%) per *acquisto/ristrutturazione prima casa*, dopo 8 anni; (fino al 30%) per *altre cause*, dopo 8 anni;
- **RISCATTO PARZIALE/TOTALE** – per *perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso* – secondo le condizioni previste nel Regolamento;

- **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).**
- **DECESSO PRIMA DEL RAGGIUNGIMENTI DELL'ETA' PENSIONABILE** - la posizione individuale che avrai accumulato in Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita sarà versata ai tuoi eredi ovvero alle diverse persone che ci avrai indicato.

Trasferimento

Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione, in caso di modifiche peggiorative/sostanziali).

I benefici fiscali

Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Ricordati che a fronte del beneficio fiscale che potrai usufruire nella fase di accumulo (vedi deducibilità del contributo versato), al momento delle erogazioni di tutte le prestazioni sopra descritte, il Fondo pensione applicherà le **imposte IRPEF** previste dalla legge con aliquote che variano dal 15 al 23% (sui montanti accumulati a partire dal 1° gennaio 2007 in poi mentre su quelli accantonati prima, il fondo applica la normativa fiscale previgente), a seconda della tipologia richiesta.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **5 comparti**:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità (*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Securitas	garantito	NO	Comparto di default in caso di RITA
Serenitas	obbligazionario	NO	
Soliditas	bilanciato	NO	
Aequitas	bilanciato	SI	
Activitas	azionario	NO	

(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.plurifonds.it). Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità".

I Comparti

SecurITAS

Comparto
Garantito

Orizzonte
Temporale
breve

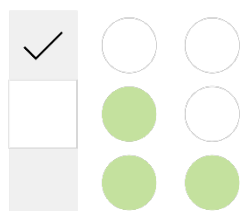
fino a 5 anni
dal pensionamento

La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

Comparto destinato ad accogliere il montante da erogare in RITA salvo diversa indicazione da parte dell'aderente

- **Garanzia:** prevede la restituzione di un importo minimo garantito che è pari all'ammontare dei contributi versati, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, al netto delle spese dirette a carico dell'aderente, delle eventuali somme destinate alla copertura delle prestazioni accessorie eventualmente prescelte e dei riscatti parziali e anticipazioni non reintegrate già fruiti ed opera esclusivamente nel caso di riscatto degli aventi diritto per premorienza dell'aderente, nei casi di pensionamento (escluso il capitale richiesto in forma di rendita integrativa temporanea anticipata RITA) e di riscatto conseguente a sopravvenuta invalidità permanente.
- **Data di avvio dell'operatività della linea:** 15/06/2001
- **Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):** 259.399.853
- **Rendimento netto del 2022:** -10,56%

Sostenibilità

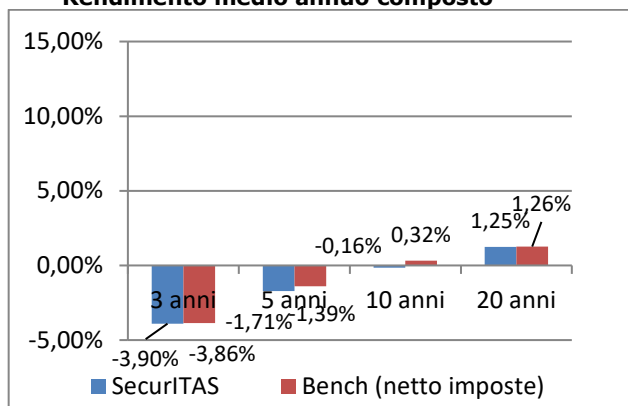


No, non ne tiene conto

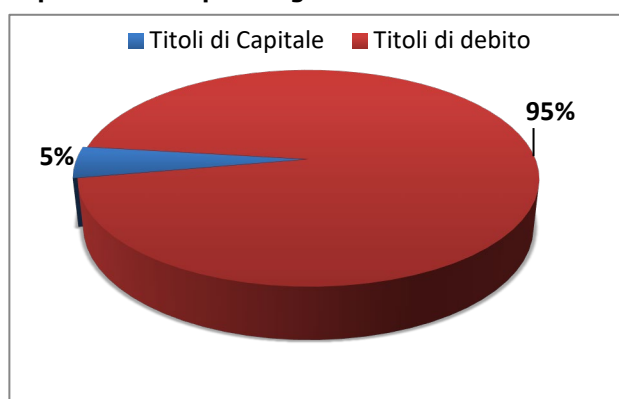
Sì, promuove **caratteristiche ambientali o sociali**

Sì, ha **obiettivi di sostenibilità**

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2022



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark

SerenITAS

Comparto
Obbligazionario

Orizzonte
Temporale
medio

tra 5 e 10 anni
dal pensionamento

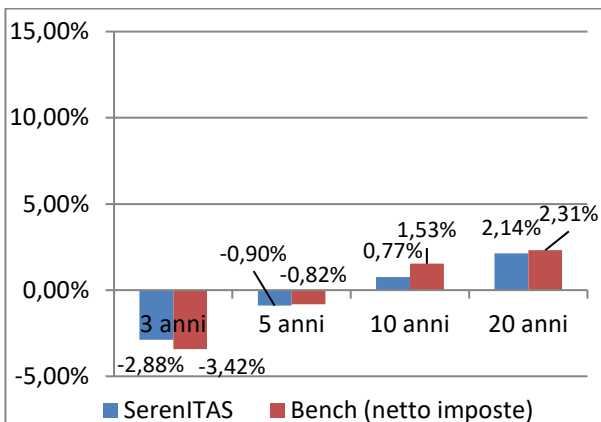
La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati o si sta avvicinando al pensionamento.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività della linea:** 15/06/2001
- **Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):** 152.283.603
- **Rendimento netto del 2022:** -10,93%

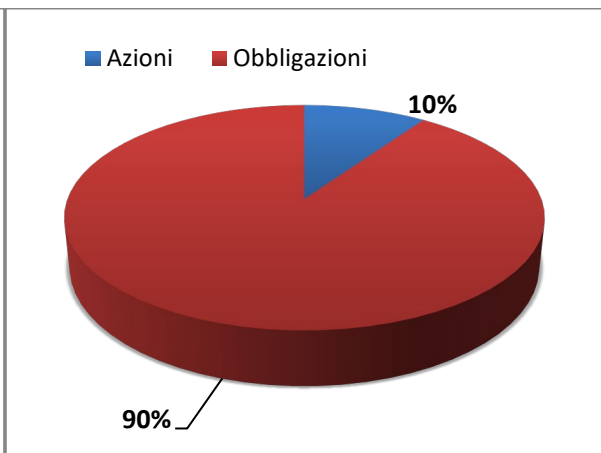
Sostenibilità

✓	○	○	No, non ne tiene conto
□	●	○	Sì, promuove caratteristiche ambientali o sociali
■	●	●	Sì, ha obiettivi di sostenibilità

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2022



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

SolidITAS

Comparto
Bilanciato

Orizzonte
Temporale
medio-lungo

tra i 10 e i 15 anni
dal pensionamento

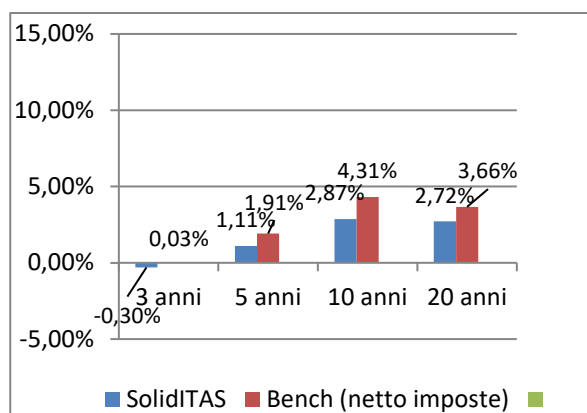
La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata o che non è prossimo al pensionamento.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività della linea:** 15/06/2001
- **Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):** 286.633.740
- **Rendimento netto del 2022:** -10,40%

Sostenibilità

✓	○	○	No, non ne tiene conto
□	●	○	Sì, promuove caratteristiche ambientali o sociali
■	●	●	Sì, ha obiettivi di sostenibilità

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2022



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

AequITAS

Comparto
Bilanciato

Orizzonte
Temporale
medio

tra i 10 e i 15 anni
dal pensionamento

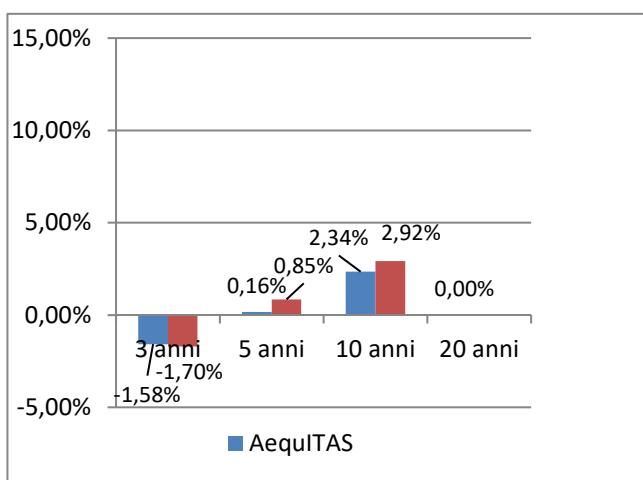
La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata o che non è prossimo al pensionamento.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività della linea:** 30/04/2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):** 189.480.520
- **Rendimento netto del 2022:** -11,36%

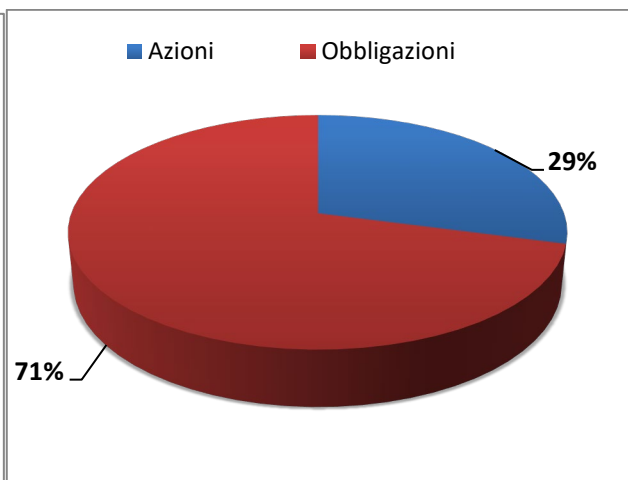
Sostenibilità

<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	No, non ne tiene conto
<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	Sì, promuove caratteristiche ambientali o sociali
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	Sì, ha obiettivi di sostenibilità

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2022



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

ActivITAS

Comparto
Azionario

Orizzonte
Temporale
lungo

oltre i 15 anni
dal pensionamento

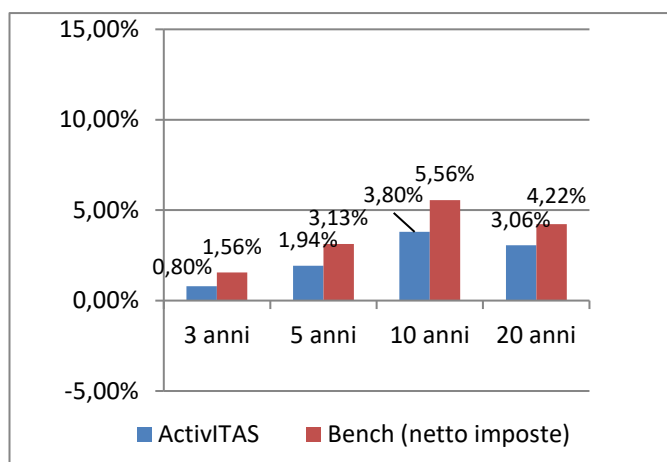
La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi, o che è molto distante dal pensionamento.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività della linea:** 15/12/1999
- **Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):** 256.974.364
- **Rendimento netto del 2022:** -10,65%

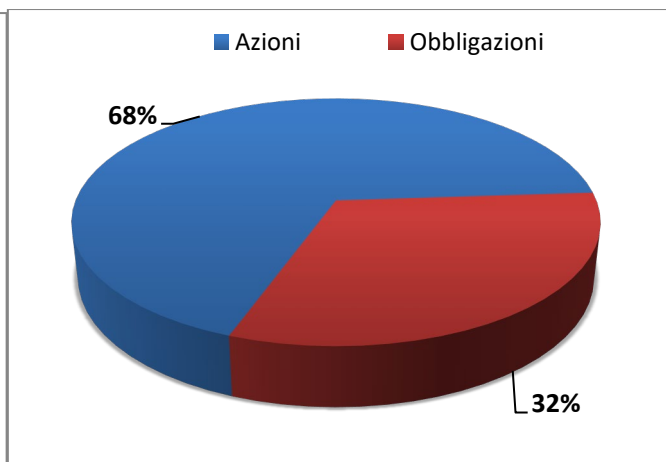
Sostenibilità

✓	○	○	No, non ne tiene conto
□	●	○	Sì, promuove caratteristiche ambientali o sociali
□	●	●	Sì, ha obiettivi di sostenibilità

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2022



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione ⁽²⁾

versa m. iniziale e annuo	età all'iscr.	anni di versam.	SECURITAS		SERENITAS		SOLIDITAS		AEQUITAS		ACTIVITAS	
			posizione finale €	rendita annua €	posizione finale €	rendita annua €	posizione finale €	rendita annua €	posizione finale €	rendita annua €	Posizione finale €	rendita annua €
€ 2.500	30	37	133.623	5.113	137.820	5.274	147.259	5.635	142.742	5.462	145.783	5.579
	40	27	88.153	3.497	90.182	3.577	94.666	3.755	92.493	3.669	93.972	3.728
€ 5.000	30	37	267.837	10.250	276.253	10.572	295.177	11.296	286.316	10.957	292.218	11.183
	40	27	176.722	7.010	180.790	7.172	189.782	7.529	185.558	7.361	188.390	7.473

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo [inserire link]. Sul sito web di Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita (www.plurifonds.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dalla data di ricezione del Modulo di adesione da parte del fondo. Entro 15 giorni dalla ricezione del Modulo, Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

Hai la facoltà di esercitare il **diritto di recesso entro 30 giorni** dalla data di sottoscrizione del modulo di Adesione e contestuale versamento del relativo contributo.

Entro 30 giorni dal ricevimento della **richiesta di recesso** inviata tramite raccomandata a.r. o tramite PEC all'indirizzo itas.vita@pec-gruppoitas.it, il Fondo rimborserà:

- qualora la richiesta di recesso pervenga al Fondo antecedentemente al giorno di valorizzazione del contributo, il contributo versato;

- qualora la richiesta di recesso pervenga al Fondo successivamente al giorno di valorizzazione del contributo, il controvalore in euro del capitale investito. Il controvalore è calcolato utilizzando il valore unitario della quota, rilevato il giorno di valorizzazione successivo alla data in cui perviene al Fondo la richiesta, sia in caso di andamento decrescente sia in caso di andamento crescente del valore delle quote.

Il Fondo esegue il rimborso **entro 30 giorni** dal ricevimento della lettera raccomandata o tramite PEC all'indirizzo itas.vita@pec-gruppoitas.it. Il Fondo rinuncia a recuperare le spese sostenute per l'emissione.

L'adesione al Fondo si intende conclusa nel momento in cui hai sottoscritto il modulo di adesione e produce effetti dalla data in cui hai eseguito il primo versamento, che dovrà essere effettuato entro 6 mesi dalla sottoscrizione del contratto. Se in corso di rapporto la tua posizione dovesse diventare **inconsistente** (pari a zero) per effetto dell'interruzione del flusso contributivo e del prelievo annuale delle spese previste, **il contratto potrà essere risolto di diritto** ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile ("Clausola risolutiva espressa"). In tal caso il Fondo ti scriverà che intende avvalersi di tale clausola.

Per aderire è necessario rivolgersi ad un nostro collocatore che trovi riportato nella Parte II all'interno della Scheda "Le informazioni sui soggetti coinvolti".

I rapporti con gli aderenti

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita **ti trasmette, entro il 31 marzo** di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.


Eventuali reclami relativi alla partecipazione a Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.

 Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- il **Regolamento**, che contiene le regole di partecipazione a Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, ecc.).

 Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito *web* (www.plurifonds.it). È inoltre disponibile, sul sito *web* della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

Soggetto istitutore del Fondo: ITAS VITA S.p.A.

Società del Gruppo ITAS Assicurazioni - Direzione e coordinamento di ITAS Mutua

Nota Informativa

(depositata presso la Covip il 15/06/2023)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita (di seguito, Fondo) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa)

Scheda "I costi" (in vigore dal 15/06/2023)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a Plurifonds il Fondo pensione aperto di Itas Vita, è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione (una tantum)	25,82 euro ⁽¹⁾ da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo (anche nella fase di erogazione della RITA) ⁽²⁾	
- Direttamente a carico dell'aderente (prelevate annualmente)	20,49 euro ⁽³⁾ , prelevate per il comparto Aequitas. 15,49 euro , prelevate per gli altri comparti. Le commissioni sono prelevate al 31 gennaio di ogni anno dai montanti maturati sui conti individuali degli aderenti. La prima commissione è prelevata dal primo versamento. Le spese sono dovute per intero anche in caso di permanenza al Fondo per periodi inferiori all'intera annualità. Per gli aderenti residenti nella Regione Trentino/Alto Adige , tenuto anche conto di quanto previsto dal D.P.G.R. 11/L approvato il 7 settembre 2010 dalla Giunta della Regione Trentino-Alto Adige, le commissioni di cui sopra ammontano a euro 12,75 per il comparto AequITAS ed a euro 7,75 per gli altri comparti.
- Indirettamente a carico dell'aderente ⁽⁴⁾	Una commissione di gestione prelevata mensilmente dal patrimonio di ciascun comparto pari a:
✓ SecurITAS (linea con garanzia)	1,00% del patrimonio su base annua (0,083% su base mensile)
✓ SerenITAS	0,80% del patrimonio su base annua (0,066% su base mensile)
✓ SolidITAS	1,15% del patrimonio su base annua (0,095% su base mensile)
✓ AequITAS (linea Etica)	1,05% del patrimonio su base annua (0,087% su base mensile)
✓ ActivITAS	1,50% del patrimonio su base annua (0,125% su base mensile)

• Spese per l'esercizio di prerogative individuali	
- Anticipazione	Non previste
- R.I.T.A. (rendita integrativa temporanea anticipata)	Non previste
- Trasferimento	Non previste
- Riscatto	Non previste
- Riallocazione della posizione Individuale (switch) con un minimo di permanenza di 12 mesi	Non previste

1) Con riferimento alle **adesioni su base collettiva e convenzionamenti** con associazioni di lavoratori autonomi o liberi professionisti non è richiesto il pagamento della commissione "un tantum".

2) L'erogazione della prestazione in Rita non prevede costi aggiuntivi. Sul montante che rimane investito invece, anche per i lavoratori che hanno convertito l'intera somma in RITA, continueranno ad essere applicati i costi (direttamente o indirettamente a carico dell'aderente) previsti dalla fase di accumulo.


3) Con riferimento ai costi direttamente a carico dell'aderente della **linea Aequitas pari a 20,49 euro**, si specifica che annualmente il Fondo, per conto dell'aderente, preleva un importo pari a **5,00 euro** per ognuno degli iscritti al comparto Aequitas presenti alla data del 31 gennaio, quale **"contributo di solidarietà"** che sarà versato **al Fondo Aequitas per la Micro finanza**. Il versamento sarà fatto entro il 31 marzo di ogni anno. Il Fondo Aequitas per la Micro finanza è gestito da Fondazione Finanza Etica, per fornire garanzie a copertura di operazioni di microfinanza finanziate da Banca Popolare Etica e finalizzate a sostenere le iniziative produttive e imprenditoriali delle fasce deboli della popolazione e delle aree economiche più svantaggiate.


4) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti gravano unicamente le seguenti altre spese: legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza.

5) In caso di investimento in OICR alternativi diversi da quelli collegati, sui comparti potranno gravare ulteriori commissioni di gestione e commissioni di incentivo (i.e. di *performance*) applicate dai gestori degli OICR sottostanti nella misura massima del 1,5%.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)


Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di Plurifonds il Fondo pensione aperto di Itas Vita, è riportato per ciascun comparto di investimento l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

 Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).

 **AVVERTENZA:** È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparto	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
ActivITAS	2,34%	1,84%	1,69%	1,59%
SolidITAS	1,98%	1,48%	1,33%	1,23%
AequITAS	2,01%	1,44%	1,26%	1,13%
SerenITAS	1,62%	1,12%	0,96%	0,86%
SecurITAS	1,82%	1,32%	1,17%	1,07%

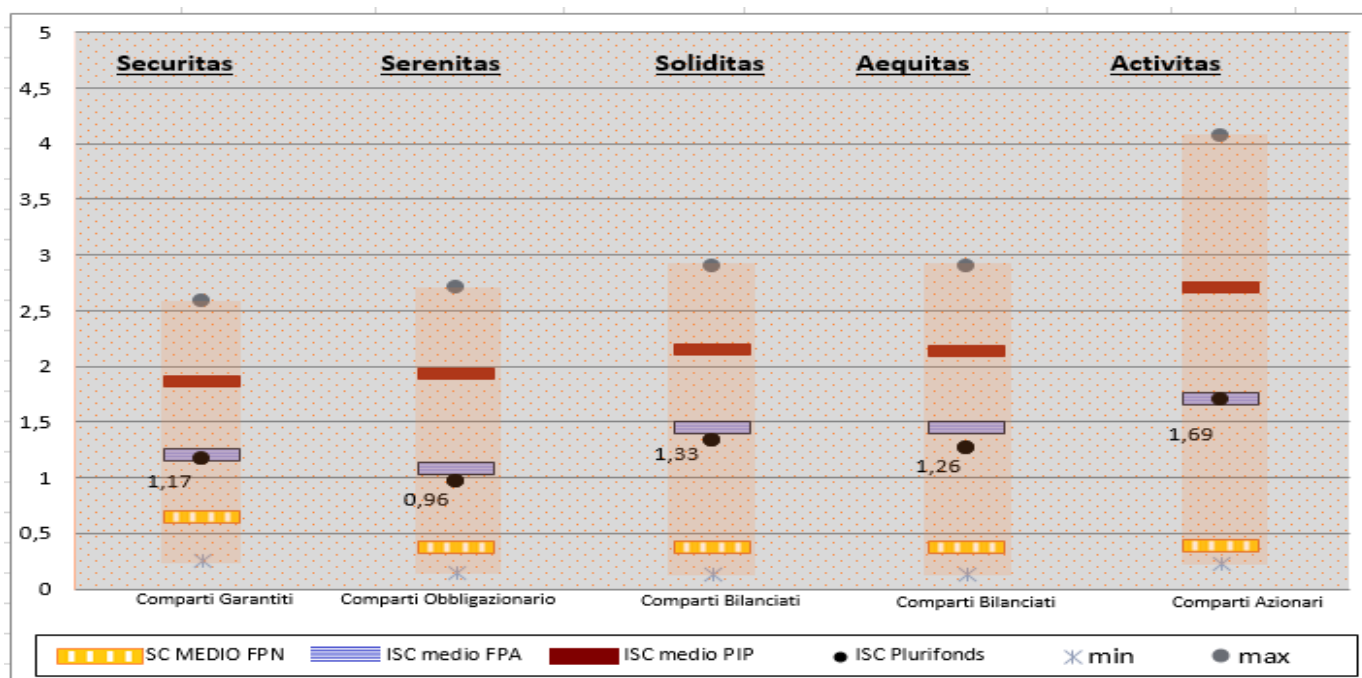
 **AVVERTENZA:** Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di Plurifonds il Fondo pensione aperto di Itas Vita è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di Plurifonds il Fondo pensione aperto di Itas Vita è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di Plurifonds il Fondo pensione aperto di Itas Vita rispetto alle altre forme pensionistiche (periodi di permanenza 10 anni)



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita:

- caricamento di gestione dell'1,00% calcolato sul premio unico di polizza e già compreso nel coefficiente di trasformazione in rendita;
- caricamento di erogazione dell'1,25% calcolato sull'annualità della rendita e già compreso nel coefficiente di trasformazione in rendita;
- caricamento di seguito indicato, sulla base alla periodicità da te scelta
 - 0,00% della rendita annua (periodicità annuale);
 - 0,25% della rendita annua (periodicità semestrale);
 - 0,46% della rendita annua (periodicità mensile).

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'1,00%.

Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web del Fondo www.plurifonds.it.

Soggetto istitutore del Fondo: ITAS VITA S.p.A.

Società del Gruppo ITAS Assicurazioni - Direzione e coordinamento di ITAS Mutua

Nota Informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la Covip il 15/06/2023)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita (di seguito, Fondo) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa)

Scheda "Le opzioni di investimento" *(in vigore dal 15/06/2023)*

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Ricordati che a fronte del beneficio fiscale che potrai usufruire nella fase di accumulo (vedi deducibilità del contributo versato), al momento delle erogazioni di tutte le prestazioni sopra descritte, il Fondo pensione applicherà le **imposte IRPEF** previste dalla legge con aliquote che variano dal 15 al 23% (sui montanti accumulati a partire dal 1° gennaio 2007 in poi mentre su quelli accantonati prima, il fondo applica la normativa fiscale previgente), a seconda della tipologia richiesta.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

In caso di richiesta di RITA, se non indichi diversamente, il montante oggetto di frazionamento sarà investito nel comparto più prudente denominato SecurITAS (linea con garanzia). Successivamente potrai modificare il comparto nel rispetto del periodo minimo di permanenza di 12 mesi.

Le risorse di Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS VITA per i comparti Activitas, Aequitas, Soliditas e Serenitas sono state affidate a Cassa Centrale Banca mentre il comparto Securitas è gestito direttamente da Itas Vita Spa, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

Prima di scegliere è importante che tu faccia le opportune valutazioni sulla tua situazione lavorativa, sul patrimonio personale, sull'orizzonte temporale di partecipazione e sulle aspettative pensionistiche. A tal fine ti saranno poste alcune domande in fase di adesione al Fondo pensione.

È importante che tu conosca le caratteristiche dell'opzione di investimento che scegli perché a questa sono associati uno specifico orizzonte temporale e una propria combinazione di rischio e rendimento.

La scelta del comparto

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita ti offre la possibilità di scegliere tra **5 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione/switch**).

La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Aree geografiche:

- Mercati Europei: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Cipro, Danimarca, Estonia, Francia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Spagna, Regno Unito, Romania, Russia, Slovacchia, Slovenia, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria;

Benchmark: è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio linee di investimento del Fondo.

Capitalizzazione: è il prodotto tra il valore di mercato degli strumenti finanziari ed il numero degli stessi in

circolazione.

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

FTSEMIB: l'indice FTSEMIB misura la performance di 40 azioni quotate sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e mira a replicare la rappresentazione settoriale dell'intero mercato. Sono candidabili al paniere tutti i titoli azionari quotati in Borsa e sul Nuovo Mercato.

Mercati regolamentati: per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

FTSE MTS Eurozone Government Bond IG (Investment grade): è un indice contenente i titoli pubblici emessi dai Paesi appartenenti all'area della moneta unica europea (Euro) con rating investment grade. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali (Bloomberg, Reuters, ecc.)

Euromts Total Return Eonia Investable Index: è un indice che replica l'andamento del tasso Eonia (Euro Overnight index Average) che è il tasso di riferimento quotidiano espresso dalla media ponderata dei tassi sulle transazioni overnight nella zona euro. L'indice è disponibile in tempo reale su Bloomberg e Reuters.

Markit Iboxx Eur Liquid Corporates Index: è un indice che racchiude al suo interno emissioni obbligazionarie investment grade emesse in euro dalle più importanti società internazionali. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali (Bloomberg, Reuters, ecc.).

MSCI EMU: l'indice MSCI EMU è un indice a capitalizzazione espresso in dollari americani con dividendi reinvestiti e convertito in euro, che rappresenta l'andamento delle principali borse dei paesi che hanno adottato l'Euro come valuta di conto, tra le quali le principali sono: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna.

MSCI World: l'indice Morgan Stanley CI Borse mondiali espresso in USD americani con dividendi reinvestiti e convertito in euro comprende oltre 1.700 azioni trattate sui 23 principali mercati azionari del mondo: 15 paesi europei, 6 paesi dell'area Pacifico, oltre all'America ed al Canada. Esso è rappresentativo dell'andamento delle principali società industriali e di servizi operanti nei vari paesi. Tra questi i più importanti sono: USA, Giappone, Gran Bretagna, Francia, Canada, Germania, Svizzera.

MSCI World ex EMU: l'indice Morgan Stanley CI Borse mondiali esclusi i Paesi che adottano l'Euro è espresso in USD con dividendi reinvestiti e convertito in euro comprende oltre 1.600 azioni trattate sui principali mercati azionari del mondo esclusi i Paesi dell'Unione Europea che adottano l'Euro: 6 paesi dell'area Pacifico, oltre all'America ed al Canada. Esso è rappresentativo dell'andamento delle principali società industriali e di servizi operanti nei vari paesi. Tra questi i più importanti sono: USA, Giappone, Gran Bretagna, Canada, Svizzera.

OCSE: è l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo; per un elenco aggiornato degli Stati aderenti all'Organizzazione è possibile consultare il sito www.oecd.org.

OICR: Gli "Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)" comprendono i fondi comuni d'investimento e le SICAV. Per "gestione collettiva del risparmio" si intende il servizio che si realizza attraverso la promozione, istituzione e organizzazione di fondi comuni d'investimento e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti e la gestione del patrimonio di OICR, di propria o altrui istituzione, mediante l'investimento avente ad oggetto strumenti finanziari, crediti, o altri beni mobili o immobili.

Paesi emergenti: sono quei Paesi che presentano un debito pubblico con rating basso (pari o inferiore a BBB oppure a Baa3) e sono, quindi, contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza.

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due Agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le Agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili.

Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Turnover: è il rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti

finanziari effettuati nell'anno di riferimento e il patrimonio medio gestito del Fondo. Esso è un indicatore del grado di movimentazione del portafoglio e, quindi, esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata sostituita con nuovi investimenti. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.plurifonds.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.


I Comparti. Caratteristiche

SECURITAS

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **Garanzia:** al fine di proteggere la posizione individuale dell'aderente **al momento del pensionamento**, ITAS VITA S.p.A. garantisce che la prestazione non potrà essere inferiore all'importo minimo garantito che è pari ai contributi versati nel comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, al netto delle spese dirette a carico dell'aderente stesso, delle eventuali somme destinate alla copertura delle prestazioni accessorie eventualmente prescelte e dei riscatti parziali e anticipazioni non reintegrate già fruiti. La medesima garanzia opera anche, prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:
 - ✓ decesso;
 - ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta da Securitas possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti. In caso di modifiche che complessivamente comportino un peggioramento rilevante delle condizioni economiche del Fondo, l'aderente interessato dalle suddette modifiche può trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare, anche prima che siano decorsi due anni dall'iscrizione

- **Orizzonte temporale:** breve (1/5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** orientata preferibilmente verso titoli obbligazionari denominati nella moneta di conto di corso legale in Italia (duration 2,8 anni). Gli investimenti che diano adito a rischi di cambio saranno limitati ad un massimo del 5% del patrimonio del comparto. Fino a un massimo del 15% del patrimonio del comparto la gestione può essere orientata a titoli di capitale.

- Strumenti finanziari: prevalentemente strumenti finanziari azionari e titoli di debito sia direttamente che indirettamente tramite OICR (fondi comuni di investimento, ETF e Sicav). È inoltre previsto l'investimento in quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi ed il ricorso a strumenti derivati con finalità di copertura del rischio e/o efficiente gestione.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: nella composizione del portafoglio verranno preferibilmente utilizzati titoli di emittenti pubblici ovvero sovranazionali, dotati di merito creditizio primario, e titoli azionari di emittenti a capitalizzazione medio-alta, appartenenti ai principali settori industriali.
 - Aree geografiche di investimento: prevalenza di emissioni di titoli di Paesi dell'Europa.
 - Rischio cambio: coperto.
- **Benchmark:** 50% Markit Iboxx Eur Liquid Corporates;
40% FTSE MTS Eurozone Gov Bond IG;
5% MSCI EMU;
5% Euromts Total Return Eonia Investable.

SERENITAS

- **Categoria del comparto:** obbligazionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** breve periodo (1/5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari di breve/media durata (duration 6 anni); è possibile una componente residuale in azioni (comunque non superiore al 15%).
 - Strumenti finanziari: prevalentemente strumenti finanziari azionari e titoli di debito sia direttamente che indirettamente tramite OICR (fondi comuni di investimento, ETF e Sicav). È inoltre previsto l'investimento in quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi ed il ricorso a strumenti derivati con finalità di copertura del rischio e/o efficiente gestione.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: per i titoli obbligazionari si preferiscono titoli di emittenti pubblici ovvero sovranazionali, dotati di merito creditizio primario. Nella composizione del portafoglio verranno prevalentemente utilizzati titoli azionari di emittenti a capitalizzazione medio-alta, appartenenti ai principali settori industriali.
 - Aree geografiche di investimento: prevalenza dei mercati regolamentati dei Paesi OCSE con prevalenza dei Paesi europei.
 - Rischio cambio: gestito attivamente.
- **Benchmark:** 5% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government
50% ICE BofAML Euro Government
10% ICE BofAML Global Government Ex-Euro in Euro
25% ICE BofAML Euro Corporate
5% MSCI EMU
5% MSCI World Ex EMU

SOLIDITAS

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (5/10 dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 55%.
- Strumenti finanziari: prevalentemente strumenti finanziari azionari e titoli di debito sia direttamente che indirettamente tramite OICR (fondi comuni di investimento, ETF e Sicav). È inoltre previsto l'investimento in quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi ed il ricorso a strumenti derivati con finalità di copertura del rischio e/o efficiente gestione.
- Categorie di emittenti e settori industriali: nella composizione del portafoglio verranno prevalentemente utilizzati titoli di capitale di emittenti a capitalizzazione medio-alta, appartenenti ai principali settori industriali. Relativamente ai titoli obbligazionari verranno prevalentemente utilizzati titoli di emittenti pubblici ovvero sovranazionali, dotati di merito creditizio primario.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente mercati regolamentati dei Paesi aderenti all'OCSE, con prevalenza dei Paesi dell'Unione Europea e degli USA. Peso residuale degli investimenti nei Paesi diversi da quelli aderenti all'OCSE nonché nei principali paesi emergenti.
- Rischio cambio: gestito attivamente.

- **Benchmark:**
 - 5% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government
 - 30% ICE BofAML Euro Government
 - 5% ICE BofAML Global Government Ex-Euro in Euro
 - 10% ICE BofAML Euro Corporate
 - 30% MSCI EMU
 - 20% MSCI WORLD ex EMU

AEQUITAS


- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (5/10 dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
- Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 40%.
- Strumenti finanziari: prevalentemente strumenti finanziari azionari e titoli di debito sia direttamente che indirettamente tramite OICR (fondi comuni di investimento, ETF e Sicav). È inoltre previsto l'investimento in quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi ed il ricorso a strumenti derivati con finalità di copertura del rischio e/o efficiente gestione.
- Categorie di emittenti e settori industriali: Relativamente ai titoli obbligazionari verranno prevalentemente utilizzati titoli di emittenti pubblici ovvero sovranazionali, dotati di merito creditizio primario. Gli investimenti di natura azionaria hanno ad oggetto emittenti con qualsiasi grado di capitalizzazione e con diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.
- Aree geografiche di investimento: il portafoglio investe per la parte obbligazionaria prevalentemente nei mercati dell'area Europea, e per la parte azionaria nei mercati regolamentati dei Paesi aderenti all'OCSE, con prevalenza dei Paesi dell'Unione Europea e degli USA.
- Rischio cambio: gestito attivamente.
- **Benchmark:**
 - 5% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government
 - 45% ICE BofAML Euro Government
 - 5% ICE BofAML Global Government Ex-Euro in Euro
 - 15% ICE BofAML Euro Corporate
 - 15% MSCI EMU
 - 15% MSCI WORLD ex EMU

ACTIVITAS

- **Categoria del comparto:** azionario.
 - **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
 - **Garanzia:** assente.
 - **Orizzonte temporale:** lungo periodo (15/20 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  **Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.**
- **Politica di gestione:** prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria; è prevista una componente obbligazionaria (mediamente pari al 20%).
 - **Strumenti finanziari:** prevalentemente strumenti finanziari azionari e titoli di debito sia direttamente che indirettamente tramite OICR (fondi comuni di investimento, ETF e Sicav). È inoltre previsto l'investimento in quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi ed il ricorso a strumenti derivati con finalità di copertura del rischio e/o efficiente gestione.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** nella composizione del portafoglio verranno prevalentemente utilizzati titoli azionari di emittenti a capitalizzazione medio-alta, appartenenti ai principali settori industriali. Relativamente ai titoli obbligazionari verranno prevalentemente utilizzati titoli di emittenti pubblici ovvero sovranazionali, dotati di merito creditizio primario.
 - **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente mercati regolamentati dei Paesi aderenti all'OCSE, con prevalenza dei Paesi dell'Unione Europea e degli USA. Peso residuale degli investimenti nei Paesi diversi da quelli aderenti all'OCSE nonché nei principali paesi emergenti.
 - **Rischio cambio:** gestito attivamente.
- **Benchmark:** 5% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government
20% ICE BofAML Euro Government
5% ICE BofAML Euro Corporate
40% MSCI EMU
30% MSCI WORLD ex EMU

I Comparti. Andamento passato

SECURITAS

Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/06/2001
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	259.399.853

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il 2022 passerà alla storia come uno dei pochi anni in cui né azioni né obbligazioni sono riuscite a garantire un ritorno positivo per gli investitori: si tratta di un avvenimento raro che si è manifestato solamente in altre due occasioni nella storia dei mercati finanziari, e cioè nel 1931 e nel 1969. La motivazione dominante risiede nelle tensioni geopolitiche esplose dopo l'invasione russa dell'Ucraina e la conseguente impennata dell'inflazione a livello mondiale, già in accelerazione per le riaperture post pandemiche.

I mercati azionari lungo tutto il 2022 hanno manifestato forte volatilità e prezzi in discesa: gli indici americani sono risultati particolarmente deboli: in dollari lo S&P500 ha perso il -19%. In Europa, grazie al rally che ha caratterizzato l'ultimo trimestre, gli indici sono riusciti a limitare le perdite da inizio anno, con lo Stoxx 600 che ha chiuso a -13%, dopo aver toccato anche perdite superiori ai 21 punti percentuali verso la fine del terzo trimestre. Ancor più eccezionali, purtroppo in negativo, le performance dei mercati obbligazionari che in molte aree hanno segnato il peggiore anno di sempre: il principale indice su titoli governativi europei ha chiuso, per esempio, al -18%.

La performance del 2022 nel portafoglio Securitas è stata del -10,5% in termini assoluti, con il solo comparto

liquidità che è riuscito a portare un contributo assoluto positivo, mentre tutti gli altri hanno registrato performance assolute negative a due cifre; in termini relativi però il comparto ha registrato un ritorno superiore a quello del parametro di riferimento per oltre il 3%.

In particolare, nel comparto governativo Euro, il sottopeso di duration complessiva rispetto all'indice di riferimento e un sovrappeso della componente monetaria, sono stati premianti in termini relativi e hanno permesso di contenere sensibilmente le perdite di questo portafoglio.

Anche il sotto peso sulla componente azionaria ha dato un contributo positivo in termini relativi. Sul finire dell'anno ci si è riposizionati a benchmark per cercare di cogliere eventuali movimenti di rimbalzo in apertura di 2023.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario 83,42%				Azionario 4,72%		Liquidità 9,22% - di cui OICR 4,48%
Titoli di Stato 14,92%		Titoli corporate 25,71%	OICR 24,55%	Titoli quotati 0,39%	OICR 4,33%	Fondi chiusi 2,64%
Emittenti Governativi 33,15%	Sovranaz. 0,00%					

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Obbligazionario	83,42%
Italia	7,76%
Altri Paesi dell'Area euro	56,31%
Altri Paesi dell'Unione Europea	8,09%
Stati Uniti	9,48%
Altro	1,79%
Azionario	4,72%
Italia	0,35%
Altri Paesi dell'Area euro	4,38%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	0,00%
Altro	0,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	9,22%
Duration media (anni)	4,1
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,02%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	70,1%

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti

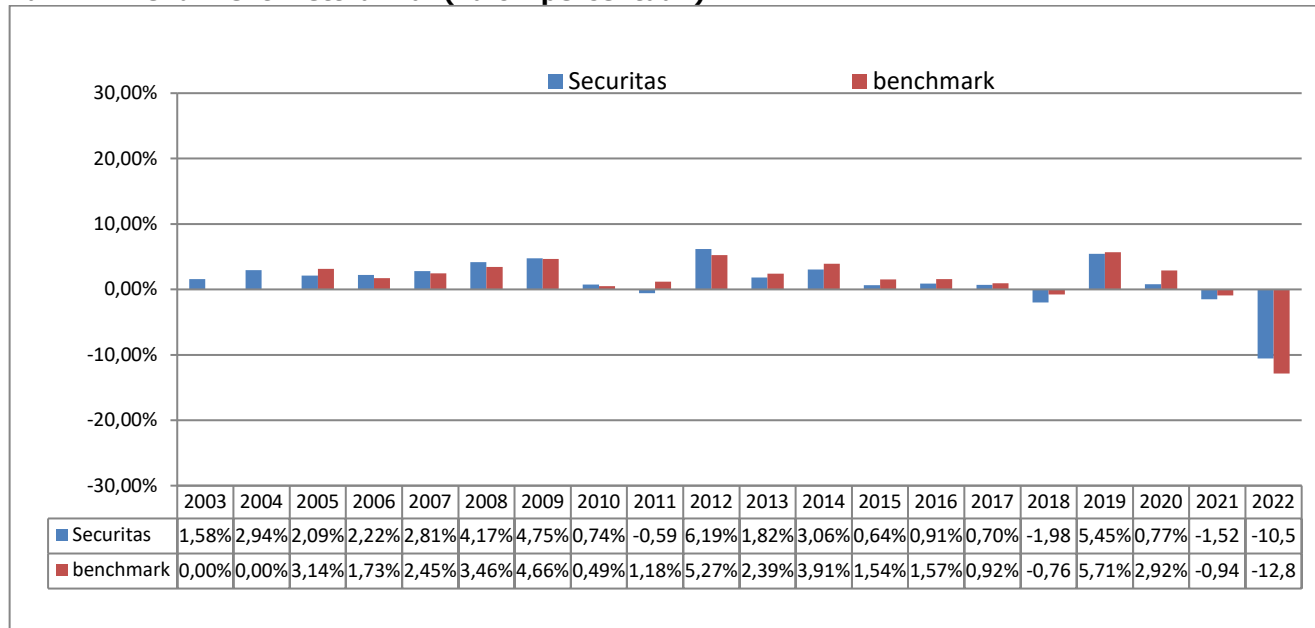
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.


Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 50% Markit Iboxx Eur Liquid Corporates;
40% FTSE MTS Eurozone Government Bond IG;
5% MSCI EMU;
5% Euromts Total Return Eonia Investable


 **AVVERTENZA:** I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,8537	0,9047	0,9457
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,8537	0,9047	0,9457
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,0081	0,0063	0,0065
TOTALE PARZIALE	0,8618	0,9110	0,9522
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,1156	0,1088	0,1108
TOTALE GENERALE	0,9774	1,0198	1,0630

 **AVVERTENZA:** Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

SERENITAS

Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/06/2001
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	152.283.603

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il 2022 passerà alla storia come uno dei pochi anni in cui né azioni né obbligazioni sono riuscite a garantire un ritorno positivo per gli investitori: si tratta di un avvenimento raro che si è manifestato solamente in altre due occasioni nella storia dei mercati finanziari, e cioè nel 1931 e nel 1969. La motivazione dominante risiede nelle tensioni geopolitiche esplose dopo l'invasione russa dell'Ucraina e la conseguente impennata dell'inflazione a livello mondiale, già in accelerazione per le riaperture post pandemiche.

I mercati azionari lungo tutto il 2022 hanno manifestato forte volatilità e prezzi in discesa: gli indici americani sono risultati particolarmente deboli: in dollari lo S&P500 ha perso il -19%. Nel Vecchio Continente, grazie al rally che ha caratterizzato l'ultimo trimestre, gli indici sono riusciti a limitare le perdite da inizio anno, con lo Stoxx 600 che ha chiuso a -13%, dopo aver toccato anche perdite superiori ai 21 punti percentuali verso la fine del terzo trimestre. Ancor più eccezionali, purtroppo in negativo, le performance dei mercati obbligazionari che in molte aree hanno segnato l'anno peggiore di sempre: il principale indice su titoli governativi europei ha chiuso, per esempio, al -18%.

La performance del 2022 nel portafoglio Serenitas è stata del -10.9% in termini assoluti, con il solo comparto liquidità che è riuscito a portare un contributo assoluto positivo, mentre tutti gli altri hanno registrato performance assolute negative a due cifre.

In particolare, nel comparto governativo Euro, il sottopeso di duration complessiva rispetto all'indice di riferimento e un posizionamento importante in titoli indicizzati, sono stati premianti in termini relativi e hanno permesso di contenere sensibilmente le perdite di questo comparto nel portafoglio.

Anche nel comparto corporate Euro è stato premiante, in termini relativi, un posizionamento prudente in termini di duration, pur proseguendo con estrema attenzione nelle sottoscrizioni del mercato primario.

Il comparto obbligazionario ex Euro è stato gestito inizialmente con un sottopeso di duration (in particolare statunitense e inglese) che è stato poi gradualmente ridotto: ciò ha permesso di contenere le perdite registrate anche a livello globale.

Non essere totalmente investiti nella componente azionaria è stata la scelta più premiante nei comparti equity, ma sul finire dell'anno è stato deciso di ritornare vicino alla neutralità, maggiormente fiduciosi dopo un 2022 così difficile e auspicando ritorni migliori nel 2023.

Con riferimento all'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non si sono considerati aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario 79,11%				Azionario 9,76%		Liquidità 8,20% - di cui OICR 0%
Titoli di Stato 54,59%		Titoli corporate 24,13%	OICR 0%	Titoli quotati 7,24%	OICR 2,52%	Fondi chiusi 2,94%
Emittenti Governativi 44,69%	Sovranaz. 10,29%					

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Obbligazionario	79,11%
Italia	22,19%
Altri Paesi dell'Area euro	32,38%
Altri Paesi dell'Unione Europea	3,21%
Stati Uniti	9,93%
Altro	11,39%
Azionario	9,76%
Italia	0,56%
Altri Paesi dell'Area euro	4,34%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,21%
Stati Uniti	4,39%
Altro	0,27%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

<i>Liquidità (in % del patrimonio)</i>	8,19%
<i>Duration media (anni)</i>	6,0
<i>Esposizione valutaria (in % del patrimonio)</i>	15,01%
<i>Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio</i>	62,4%

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

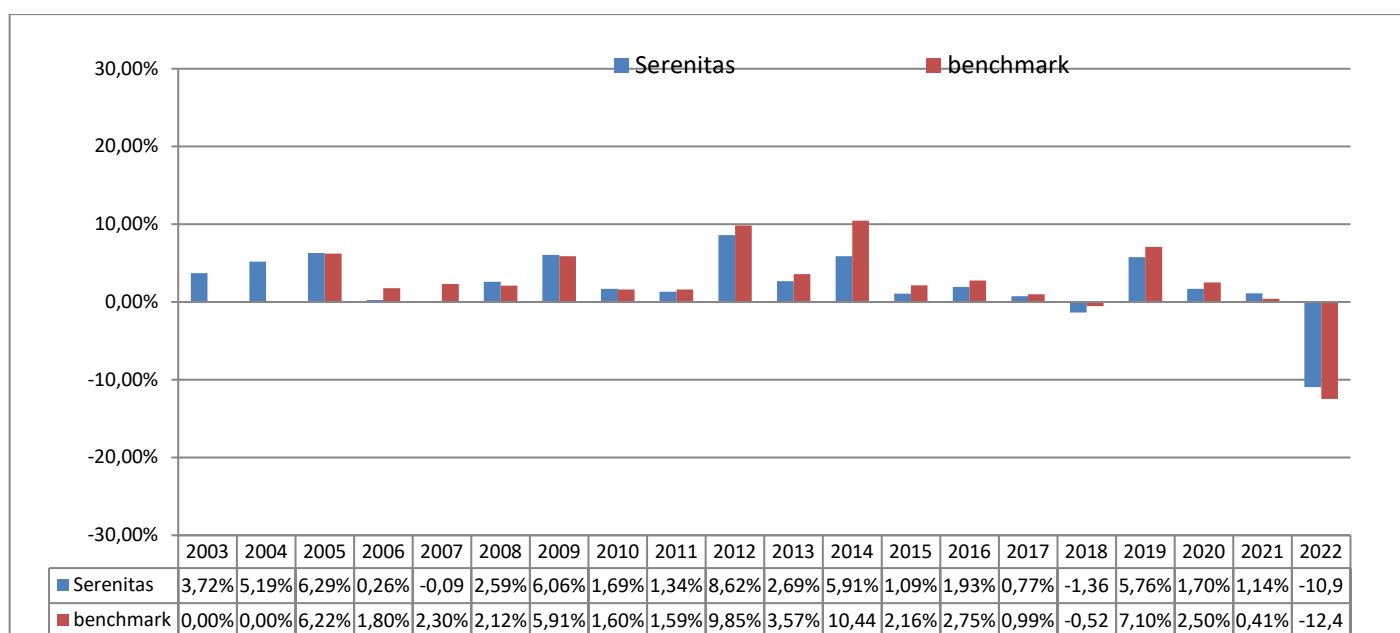
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.
- ✓

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 5% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government;
 50% ICE BofAML Euro Government;
 10% ICE BofAML Global Government Ex Euro in Euro;
 25% ICE BofAML Euro corporate;
 5% MSCI EMU
 5% MSCI World Ex EMU



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,7390	0,7587	0,8056
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,7390	0,7587	0,8056
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,0086	0,0049	0,0055
TOTALE PARZIALE	0,7476	0,7636	0,8111
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,1014	0,0991	0,1034
TOTALE GENERALE	0,8490	0,8627	0,9145

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



SOLIDITAS

Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/06/2001
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	286.633.740

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il 2022 passerà alla storia come uno dei pochi anni in cui né azioni né obbligazioni sono riuscite a garantire un ritorno positivo per gli investitori: si tratta di un avvenimento raro che si è manifestato solamente in altre due occasioni nella storia dei mercati finanziari, e cioè nel 1931 e nel 1969. La motivazione dominante risiede nelle tensioni geopolitiche esplose dopo l'invasione russa dell'Ucraina e la conseguente impennata dell'inflazione a livello mondiale, già in accelerazione per le riaperture post pandemiche.

I mercati azionari lungo tutto il 2022 hanno manifestato forte volatilità e prezzi in discesa: gli indici americani sono risultati particolarmente deboli: in dollari lo S&P500 ha perso il -19%. Nel Vecchio Continente, grazie al rally che ha caratterizzato l'ultimo trimestre, gli indici sono riusciti a limitare le perdite da inizio anno, con lo Stoxx 600 che ha chiuso a -13%, dopo aver toccato anche perdite superiori ai 21 punti percentuali verso la fine del terzo trimestre. Ancor più eccezionali, purtroppo in negativo, le performance dei mercati obbligazionari che in molte aree hanno segnato l'anno peggiore di sempre: il principale indice su titoli governativi europei ha chiuso, per esempio, al -18%.

La performance del 2022 nel portafoglio Soliditas è stata del -10.4% in termini assoluti, con il solo comparto liquidità che è riuscito a portare un contributo assoluto positivo, mentre tutti gli altri hanno registrato performance assolute negative a due cifre.

In particolare, nel comparto governativo Euro, il sottopeso di duration complessiva rispetto all'indice di riferimento e un posizionamento importante in titoli indicizzati, sono stati premianti in termini relativi e hanno permesso di contenere sensibilmente le perdite di questo comparto nel portafoglio.

Anche nel comparto corporate Euro è stato premiante, in termini relativi, un posizionamento prudente in termini di duration, pur proseguendo con estrema attenzione nelle sottoscrizioni del mercato primario.

Il comparto obbligazionario ex Euro è stato gestito inizialmente con un sottopeso di duration (in particolare statunitense e inglese) che è stato poi gradualmente ridotto: ciò ha permesso di contenere le perdite registrate anche a livello globale.

Non essere totalmente investiti nella componente azionaria è stata la scelta più premiante nei comparti equity, ma sul finire dell'anno è stato deciso di ritornare vicino alla neutralità, maggiormente fiduciosi dopo un 2022 così difficile e auspicando ritorni migliori nel 2023.

Con riferimento all'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario 44,60%			Azionario 48,20%		Liquidità 5,65%
					- di cui OICR 0%
Titoli di Stato 33,17%		Titoli corporate 9,07%	Titoli quotati 36,03%	OICR 12,17%	Fondi chiusi 1,55%
Emittenti Governativi 29,47%	Sovranaz. 6,06%				

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Obbligazionario	44,60%
Italia	15,48%
Altri Paesi dell'Area euro	17,11%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,29%
Stati Uniti	4,25%
Altro	6,48%
Azionario	48,20%
Italia	3,27%
Altri Paesi dell'Area euro	25,59%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,85%
Stati Uniti	17,39%
Altro	1,10%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	5,65%
Duration media (anni)	5,8
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	24,52%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	62,1%

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

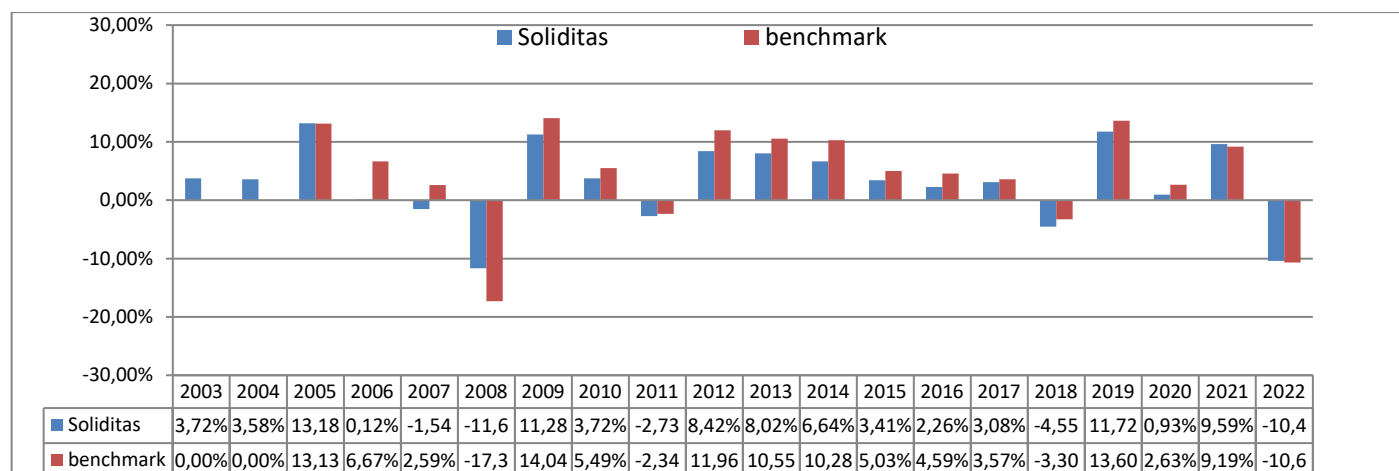
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark:	5%	ICE BofAML 0-1 Year Euro Government
	30%	ICE BofAML Euro Government
	5%	ICE BofAML Global Government Ex-Euro in Euro
	10%	ICE BofAML Euro Corporate
	30%	MSCI EMU
	20%	MSCI WORLD ex EMU



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	1,0090	1,0185	1,1063
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,0090	1,0185	1,1063
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,0068	0,0044	0,0052
TOTALE PARZIALE	1,0158	1,0229	1,1115
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,1067	0,1088	0,1219
TOTALE GENERALE	1,1225	1,1317	1,2334



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

AEQUITAS

Data di avvio dell'operatività del comparto:	30/04/2007
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	189.480.520

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il 2022 passerà alla storia come uno dei pochi anni in cui né azioni né obbligazioni sono riuscite a garantire un ritorno positivo per gli investitori: si tratta di un avvenimento raro che si è manifestato solamente in altre due occasioni nella storia dei mercati finanziari, e cioè nel 1931 e nel 1969. La motivazione dominante risiede nelle tensioni geopolitiche esplose dopo l'invasione russa dell'Ucraina e la conseguente impennata dell'inflazione a livello mondiale, già in accelerazione per le riaperture post pandemiche.

I mercati azionari lungo tutto il 2022 hanno manifestato forte volatilità e prezzi in discesa: gli indici americani sono risultati particolarmente deboli: in dollari lo S&P500 ha perso il -19%. Nel Vecchio Continente, grazie al rally che ha caratterizzato l'ultimo trimestre, gli indici sono riusciti a limitare le perdite da inizio anno, con lo Stoxx 600 che ha chiuso a -13%, dopo aver toccato anche perdite superiori ai 21 punti percentuali verso la fine del terzo trimestre. Ancor più eccezionali, purtroppo in negativo, le performance dei mercati obbligazionari che in molte aree hanno segnato l'anno peggiore di sempre: il principale indice su titoli governativi europei ha chiuso, per esempio, al -18%.

La performance del 2022 nel portafoglio Aequitas è stata del -11.3% in termini assoluti, con il solo comparto liquidità che è riuscito a portare un contributo assoluto positivo, mentre tutti gli altri hanno registrato performance assolute negative a due cifre.

In particolare, nel comparto governativo Euro, il sottopeso di duration complessiva rispetto all'indice di riferimento e un posizionamento importante in titoli indicizzati, sono stati premianti in termini relativi e hanno permesso di contenere sensibilmente le perdite di questo comparto nel portafoglio.

Anche nel comparto corporate Euro è stato premiante, in termini relativi, un posizionamento prudente in termini di duration, pur proseguendo con estrema attenzione nelle sottoscrizioni del mercato primario, quando focalizzate sull'universo investibile.

Il comparto obbligazionario ex Euro è stato gestito inizialmente con un sottopeso di duration (in particolare statunitense e inglese) che è stato poi gradualmente ridotto: ciò ha permesso di contenere le perdite registrate anche a livello globale.

Non essere totalmente investiti nella componente azionaria è stata la scelta più premiante nei comparti equity, ma le restrizioni dell'universo investibile che non ha permesso di prendere posizione in settori come energia e finanza (tra i migliori da inizio anno) sono state penalizzanti anche in termini relativi. Sul finire dell'anno è stato deciso di ritornare vicino alla neutralità, maggiormente fiduciosi dopo un 2022 così difficile e auspicando ritorni migliori nel 2023.

Nella gestione delle risorse sono stati presi in considerazione gli aspetti sociali, ambientali e direttivi stabiliti dal consulente etico Etica SGR S.p.A.

Etica Sgr, la società di gestione del risparmio del Gruppo Banca popolare Etica, offre a ITAS VITA S.p.A. il servizio di consulenza agli investimenti sostenibili e responsabili, fornendo gli universi delle imprese, degli Stati

e delle agencies in cui investe la linea AequITAS del fondo pensione PensPlan Plurifonds.

La selezione degli emittenti che vanno a comporre gli universi investibili viene effettuata da Etica Sgr sulla base di una metodologia proprietaria di analisi ESG (ovvero di responsabilità ambientale, sociale e di governance), rappresentata dal marchio depositato a livello internazionale ESG eticApproach® e tutelata mediante diritti di proprietà industriale e intellettuale.

La metodologia prevede l'adozione di criteri negativi (o di esclusione) e, successivamente, l'applicazione di criteri positivi (o di valutazione) con il metodo "best in class": dopo aver eliminato gli emittenti coinvolti in attività, pratiche o settori controversi, si procede ad una analisi degli stessi in base a specifici criteri ESG e si scelgono solo i migliori dal punto di vista della sostenibilità.

Sono così esclusi dagli universi investibili, tra altro, i Paesi che prevedono la pena di morte nel loro ordinamento o che non rispettano le libertà civili e di stampa e i diritti politici e le imprese che producono armamenti, gestiscono o controllano centrali nucleari, effettuano test sugli animali per la produzione di cosmetici o che risultano implicate in episodi negativi nell'ambito della corruzione, del rispetto dell'ambiente, del rispetto dei diritti dei lavoratori.

Nel corso del 2022, Etica Sgr ha aggiornato due volte l'universo investibile delle imprese e una volta l'universo investibile degli Stati e l'universo investibile delle agencies e, in tal senso, ITAS VITA S.p.A. ha allineato prontamente i portafogli della Linea, escludendo i titoli di quegli emittenti non più presenti nei citati universi investibili e scegliendone altri all'interno dei nuovi panieri. Gli aggiornamenti sono stati condotti introducendo ulteriori indicatori di analisi, in virtù del miglioramento continuo verso un'analisi sempre più precisa e attenta della sostenibilità degli emittenti.

Nello svolgimento delle attività di analisi ESG degli emittenti e di costruzione degli universi investibili, Etica Sgr viene supportata dal Comitato Etico, organo autonomo e indipendente, avente una funzione consultiva e propositiva nei confronti del Consiglio di Amministrazione della Sgr. Nel corso del 2022 il Comitato Etico di Etica Sgr si è riunito quattro volte.

Per ulteriori informazioni relative all'approccio agli investimenti sostenibili e responsabili di Etica Sgr si rimanda alla sezione "Investimento responsabile" del sito web www.eticasgr.com.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario 64,78%				Azionario 28,79%		Liquidità 6,43% - di cui OICR 0%
Titoli di Stato 52,21%		Titoli corporate 12,26%	OICR 0%	Titoli quotati 28,79%	OICR 0%	Fondi chiusi 0%
Emittenti Governativi 45,91%	Sovranaz. 6,61%					

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Obbligazionario	64,77%
Italia	25,92%
Altri Paesi dell'Area euro	25,14%
Altri Paesi dell'Unione Europea	2,97%
Stati Uniti	3,45%
Altro	7,28%
Azionario	28,79%
Italia	1,51%
Altri Paesi dell'Area euro	13,09%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,25%
Stati Uniti	11,16%
Altro	1,79%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	6,44%
Duration media (anni)	5,6
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	19,10%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	98,7%

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

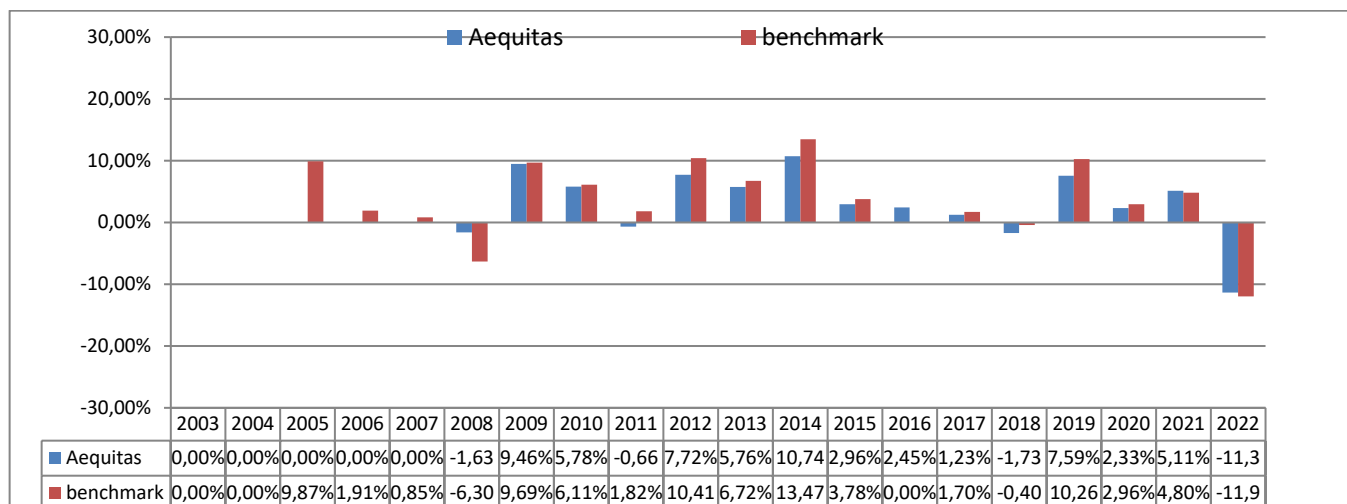
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 5% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government;
45% ICE BofAML Euro Government;
5% ICE BofAML Global Government Ex Euro in Euro;
15% ICE BofAML Euro corporate;
15% MSCI EMU;
15% MSCI World ex EMU



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

La Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,9376	0,9594	1,0142
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,9376	0,9594	1,0142
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,0100	0,0059	0,0066
TOTALE PARZIALE	0,9476	0,9653	1,0208
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,1780	0,1860	0,2015
TOTALE GENERALE	1,1256	1,1513	1,2223



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

ACTIVITAS

Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/12/1999
Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro):	256.974.364

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il 2022 passerà alla storia come uno dei pochi anni in cui né azioni né obbligazioni sono riuscite a garantire un ritorno positivo per gli investitori: si tratta di un avvenimento raro che si è manifestato solamente in altre due occasioni nella storia dei mercati finanziari, e cioè nel 1931 e nel 1969. La motivazione dominante risiede nelle tensioni geopolitiche esplose dopo l'invasione russa dell'Ucraina e la conseguente impennata dell'inflazione a livello mondiale, già in accelerazione per le riaperture post pandemiche.

I mercati azionari lungo tutto il 2022 hanno manifestato forte volatilità e prezzi in discesa: gli indici americani sono risultati particolarmente deboli: in dollari lo S&P500 ha perso il -19%. Nel Vecchio Continente, grazie al rally che ha caratterizzato l'ultimo trimestre, gli indici sono riusciti a limitare le perdite da inizio anno, con lo Stoxx 600 che ha chiuso a -13%, dopo aver toccato anche perdite superiori ai 21 punti percentuali verso la fine del terzo trimestre. Ancor più eccezionali, purtroppo in negativo, le performance dei mercati obbligazionari che in molte aree hanno segnato l'anno peggiore di sempre: il principale indice su titoli governativi europei ha chiuso, per esempio, al -18%.

La performance del 2022 nel portafoglio Activitas è stata del -10.6% in termini assoluti, con il solo comparto liquidità che è riuscito a portare un contributo assoluto positivo, mentre tutti gli altri hanno registrato performance assolute negative a due cifre.

In particolare, nel comparto governativo Euro, il sottopeso di duration complessiva rispetto all'indice di riferimento e un posizionamento importante in titoli indicizzati, sono stati premianti in termini relativi e hanno permesso di contenere sensibilmente le perdite di questo comparto nel portafoglio.

Anche nel comparto corporate Euro è stato premiante, in termini relativi, un posizionamento prudente in termini di duration, pur proseguendo con estrema attenzione nelle sottoscrizioni del mercato primario.

Il comparto obbligazionario ex Euro è stato gestito inizialmente con un sottopeso di duration (in particolare statunitense e inglese) che è stato poi gradualmente ridotto: ciò ha permesso di contenere le perdite registrate anche a livello globale.

Non essere totalmente investiti nella componente azionaria è stata la scelta più premiante nei comparti equity, ma sul finire dell'anno è stato deciso di ritornare vicino alla neutralità, maggiormente fiduciosi dopo un 2022 così difficile e auspicando ritorni migliori nel 2023.

Con riferimento all'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario 26,44%			Azionario 67,53%		Liquidità 4,85%	
					- di cui OICR 0%	
Titoli di Stato 24,51%		Titoli corporate 4,56%	OICR 0%	Titoli quotati 50,65%	OICR 16,88%	Fondi chiusi 1,18%
Emittenti Governativi 18,30%	Sovranaz. 3,58%					

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Obbligazionario	26,44%
Italia	10,46%
Altri Paesi dell'Area euro	10,58%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,51%
Stati Uniti	1,06%
Altro	3,83%
Azionario	67,53%
Italia	4,36%
Altri Paesi dell'Area euro	34,38%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,25%
Stati Uniti	25,92%
Altro	1,61%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4,85%
Duration media (anni)	5,7
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	28,99%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	57,3%

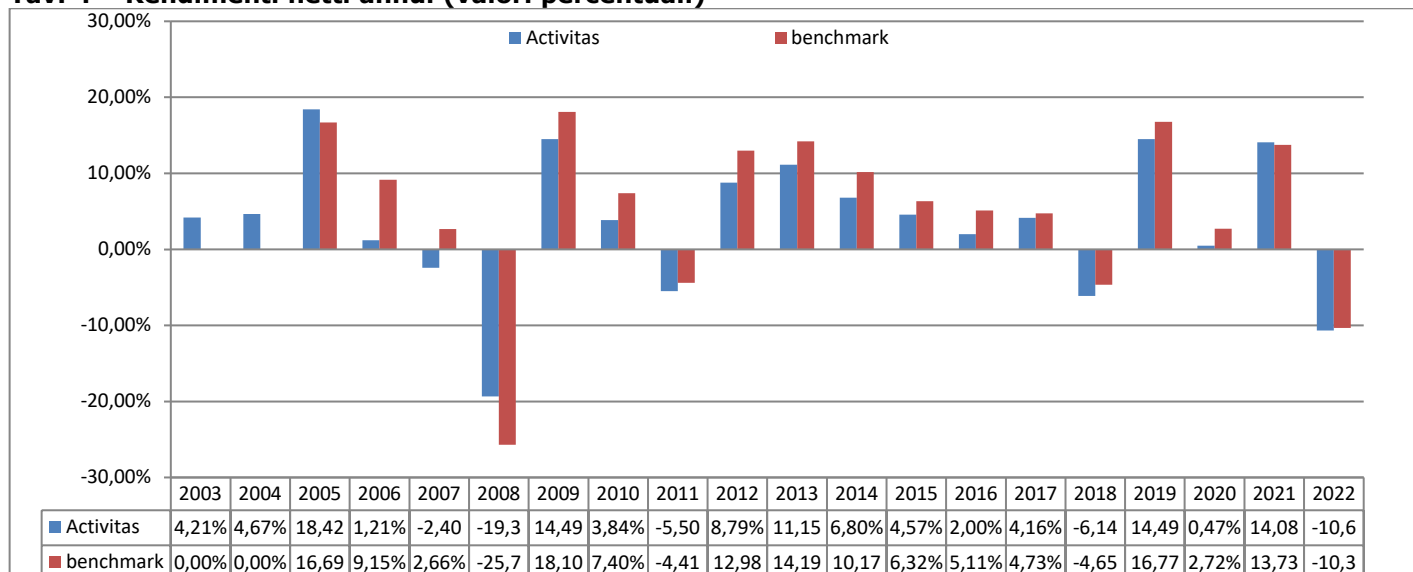
(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)

Benchmark: 5% ICE BofAML 0-1 Year Euro Government;
20% ICE BofAML Euro Government;
5% ICE BofAML Euro corporate;
40% MSCI EMU;
30% MSCI World ex EMU



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2020	2021	2022
Oneri di gestione finanziaria	1,3037	1,3098	1,4535
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,3037	1,3098	1,4535
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,0062	0,0037	0,0047
TOTALE PARZIALE	1,3099	1,3135	1,4582
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,1083	0,1144	0,1425
TOTALE GENERALE	1,4182	1,4279	1,6007



AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Soggetto istitutore del Fondo: ITAS VITA S.p.A.

Società del Gruppo ITAS Assicurazioni - Direzione e coordinamento di ITAS Mutua

Nota Informativa

(depositata presso la Covip il 15/06/2023)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita (di seguito, Fondo) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa)

Scheda "Le informazioni sui soggetti coinvolti" (in vigore dal 15/06/2023)

Il soggetto istitutore / gestore

Plurifonds il Fondo Pensione Aperto di **ITAS VITA S.p.A** è stato istituito il 7 ottobre 1998 dalla compagnia di assicurazione ITAS VITA S.p.A. con sede legale e amministrativa in Trento – Piazza delle Donne Lavoratrici 2. Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a 81.064.962 Euro. La durata dell'ITAS VITA S.p.A. è fissata fino al 31/12/2050.

ITAS VITA S.p.A. è una società autorizzata all'esercizio dell'assicurazione vita con D.M. n° 6405 del 11.12.1968 (G.U. n°5 del 8.1.1969) – Iscritta all'albo gruppi assicurativi al n° 010 ed all'albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione n° 1.00035. Appartiene al Gruppo ITAS Assicurazioni, la cui capogruppo è ITAS MUTUA Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del R.D.L. n. 966 del 29.4.1923 - Iscritta all'albo gruppi assicurativi al n. 010 ed all'albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00008.

ITAS VITA S.p.A. ha partecipato sin dall'origine al progetto previdenziale "PensPlan" varato nel 1997 dalla Regione Trentino Alto Adige/Südtirol per lo sviluppo della previdenza complementare.

ITAS VITA S.p.A. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, costituito da Consiglieri che durano in carica 3 esercizi e sono rieleggibili.

Il Consiglio di amministrazione, in carica fino al mese di aprile 2025, è così composto:

Fabrizio Lorenz (Presidente)	nato a Trento il 14.7.1958
Giuseppe Detomas (Vice Presidente)	nato a Cavalese (TN) il 16.7.1962
Alessandro Molinari (Amministratore Delegato)	nato a Trento il 26.9.1970
Elena Corso (Consigliere)	nata a Fonzaso (BL) il 22.4.1966
Michele Mariotto (Consigliere)	nato a Trento il 29.9.1968
Mario Domenico Ramonda (Consigliere)	nato Bassano del Grappa (VI) il 23.6.1965
Giuseppe Consoli (Consigliere)	nato a Catania il 15.5.1963
Luciano Rova (Consigliere)	nato a Belluno il 19.1.1954

Il Collegio dei sindaci, in carica per il triennio 2019-2022, è così composto:

Stefano Angheben (Presidente)	nato a Trento il 13.8.1957
Sergio Almici (Sindaco effettivo)	Nato a Lovere (BG) il 01.11.1952
Alessandro Trevisan (Sindaco effettivo)	nato a Venezia il 12.6.1961
Dario Ghidoni (Sindaco supplente)	nato a Trento il 06.9.1954
Fabio Marega (Sindaco supplente)	nato a Rovereto (TN) il 20.1.1973

Il Responsabile

Il **Responsabile** di Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita, in carica fino al 15 maggio 2026, è: Michele Grampa nato a Bursto Arsizio (VA) il 6.9.1951.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativo-contabile del Fondo è affidata al PensPlan Centrum S.p.A., Centro pensioni complementari regionali S.p.A. con sede in Bolzano - Via della Rena, 26.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita è **BNP Paribas SA – Succursale Italia**, con Sede Legale a **Milano con uffici in Piazza Lina Bo Bardi 3**, al n. 5482 all'apposito albo delle banche, tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del TUB, con sede in via del Corso, 400 - 00100 Roma.

I gestori delle risorse

ITAS VITA S.p.A. ha delegato la gestione delle linee Activitas, Soliditas, Aequitas e Serenitas a Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A. con Sede legale e Direzione Generale a Trento in Via Segantini n° 5, mentre la linea Securitas è gestita direttamente da Itas Vita Spa.

L'erogazione delle rendite

ITAS VITA S.p.A., soggetto istitutore di Plurifonds il Fondo pensione aperto di ITAS Vita, gestisce direttamente l'erogazione delle rendite.

La revisione legale dei conti

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti dell'ITAS VITA S.p.A. in data 28 aprile 2021 ha conferito l'incarico di revisione legale e certificazione del Bilancio della Società a KPMG S.p.A., con sede in Milano - Via Vittor Pisani n. 25, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00709600159, che si occuperà anche delle attività di rendiconto annuale del Fondo.

L'incarico si concluderà con la revisione dell'esercizio 2029.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene presso i seguenti collocatori:

AGENZIE	Indirizzo	Cap	Città
AGENZIE ITAS VITA S.p.A	Piazza delle Donne Lavoratrici 2	38122	Trento (TN)
AGENZIE ASSICURATRICE VALPIAVE S.p.A.	Via Ippolito Caffi, 83	32100	Belluno (BL)
ASSICURA AGENZIA SRL	Via Verzegnis, 15	33100	Udine (TN)

BANCHE	Indirizzo	Cap	Città	codice
UNICREDIT BANCA SPA	Via Zamboni, 20	40126	Bologna (BO)	148
CASSA DI RISPARMIO di BOLZANO SpA	Via Cassa di Risparmio, 12/B	39100	Bolzano (BZ)	149
INTESA SAN PAOLO SPA (EX BTB)	Viale Mantova, 19	38122	Trento (TN)	150
CASSA RAIFFEISEN DI MERANO	Corso Libertà, 40	39012	Merano (BZ)	247
BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE	Via del Macello, 55	39100	Bolzano (BZ)	256
CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE	Via Laurin, 1	39100	Bolzano	259
CASSA RAIFFEISEN DI BRUNICO	Via Europa, 19	39031	Brunico (BZ)	263
CASSA RAIFFEISEN DI LASA	Via Venosta, 48	39023	Lasa (BZ)	269
CASSA RAIFFEISEN DI LANA	Via Madonna del Suffragio,12	39011	Lana (BZ)	270
CASSA RAIFFEISEN DI VILLABASSA	Via Hans Wassermann,4	39039	Villabassa (BZ)	273
CASSA RURALE WIPPTAL	Città Nuova, 9	39049	Vipiteno (BZ)	293
CASSA RAIFFEISEN DI SELVA	Via Meisules	39048	Selva Gardena (BZ)	294
BANCA DELLE TERRE VENETE - C.C.	Piazza del Mercato, 15	36040	Brendola (VI)	332
BCC STARANZANO E VILLESSE	Piazza Repubblica, 9	34079	Staranzano (GO)	369
BANCA DI UDICE CREDITO COOP	Viale Tricesimo, 85	33100	Udine (UD)	374
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE CIVIBANK	Piazza Duomo, 8	33043	Cividale del Friuli (UD)	401
BANCA CREDITO COOP. DI ROMA s.c.	Via Sardegna, 129	00187	Roma	412
BPERBANCA SPA	C.so Giovecca, 108	44121	Ferrara (FE)	414
BANCA PATAVINA C.C. DI SANT'ELENA E PIOVE DI SACCO (PADOVA)	Via Alessio Valerio, 78/80	35028	Piove di Sacco (PD)	461
BANCA ANNIA CC DI CARTURA E DEL POLESINE	Via Roma, 15	35025	Cartura (PD)	465
BANCA DELLA MARCA CRED. COOP.	Via G. Garibaldi, 46	31010	Orsago (TV)	471
CENTROMARCA BANCA - CRED. COOP.	Via D. Alighieri, 2	31022	Preganziol (TV)	472
BANCA VALPOLICELLA BENACO DI MARANO	Via De Gasperi 11, 5	37010	Albarè di Costermano (VR)	477
CEREABANCA 1897 - C.C.	Via Paride da Cerea, 30	37053	Cerea (VR)	479

BANCA VERONESE CRED. COOP. DI CONCAMARISE	Via Capitello, 36	37050	Concamarise (VR)	480
BANCA DI CRED. COOP. VICENTINO POJANA MAGGIORE	Via Matteotti, 47	36026	Pojana Maggiore (VI)	483
BANCA DI VERONA E VICENZA - C.C.	Via Perlena, 78	36030	Fara Vicentino (VI)	489
BROKER	Indirizzo	Cap	Città	Codice
ASSICONSULT SRL	Via Esperanto, 1	39100	Bolzano	893

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 15/06/2023)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita (di seguito, il Fondo) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO AEQUITAS

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance. La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): ____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____ % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):

Promuove caratteristiche A/S ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

%



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto oggetto di analisi promuove caratteristiche ambientali e sociali e buone pratiche di governance sulla base delle tematiche e dei fattori considerati per il calcolo delle due metriche di sostenibilità adottate e misurate secondo le metodologie proprietarie sviluppate dall'*Advisor* che ha supportato ITAS Vita nella definizione dell'universo investibile e dal *data provider* specializzato ai fini del monitoraggio.

Le prime sono relative alla tutela dell'ambiente attraverso il controllo degli impatti diretti ed indiretti che le attività economiche possono avere, ad esempio, in termini di emissioni di gas a effetto serra, efficienza energetica e gestione delle risorse idriche.

Le caratteristiche sociali fanno, invece, riferimento a tematiche quali il rispetto dei diritti umani, dei diritti e delle condizioni dei lavoratori, della diversità, dei minori e tutto quanto attiene alla sfera del rispetto della persona.

Infine, per quanto riguarda gli aspetti di governance, il prodotto promuove l'adozione di strutture di governance solide con un adeguato livello di indipendenza dei vertici di governo, al fine di implementare una corretta strategia ESG indirizzata verso lo sviluppo sostenibile e un'adeguata compliance fiscale ed etica.

● Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per la valutazione ambientale e sociale degli emittenti sono considerati diversi indicatori, i quali vengono elaborati e sinteticamente rappresentati all'interno di uno *score* ESG, che viene declinato sia per la componente ambientale che per quella sociale.

Tali indicatori sono diversificati in base all'emittente di riferimento.

Per quanto riguarda la valutazione degli emittenti governativi, vengono considerati i seguenti indicatori:

- **per la componente ambientale:** il rispetto delle Convenzioni internazionali sull'ambiente, percentuali di foreste presenti sul territorio, rapporto tra emissioni di CO2 e PIL (Prodotto Interno Lordo), quantità di rifiuti urbani, utilizzo di fertilizzanti, tutela della biodiversità marina;
- **per la componente sociale:** indice di disuguaglianza economica, tasso di disoccupazione, spesa pubblica per l'educazione e la salute, impatto della diversità di genere sull'economia del Paese e mortalità infantile.

Per quanto riguarda invece gli emittenti societari, vengono valutati i seguenti indicatori:

- **per la componente ambientale:** tendenza degli indicatori chiave di prestazione relativi alla gestione dei rifiuti, al consumo di energia e alle emissioni di CO2, impegno nella riduzione del consumo di acqua nei processi industriali, riduzione degli impatti ambientali connessi all'uso e allo smaltimento di prodotti e servizi, misure messe in atto nella progettazione ecocompatibile dei prodotti e dei sistemi di gestione e monitoraggio ambientale;
- **per la componente sociale:** salute e sicurezza sul luogo di lavoro; politiche a sostegno delle pari opportunità e delle diversità, politiche a supporto della gestione responsabile dei rapporti contrattuali con i clienti, misure e processi di monitoraggio dell'integrazione di fattori sociali nella catena di fornitura, gestione responsabile delle ristrutturazioni aziendali.

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì L'integrazione dei criteri di sostenibilità e responsabilità nelle scelte di investimento costituisce un valore per la Compagnia che ne riconosce le opportunità. Oltre a rappresentare un obbligo normativo, l'adozione di un

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.



approccio strategico che tenga conto anche dei fattori ESG è funzionale alla corretta valutazione e gestione dei rischi. In particolare, per gli emittenti societari il profilo di sostenibilità viene definito analizzando le modalità di gestione e le performance in campi quali l'ambiente, i diritti umani, le risorse umane e la corporate governance.

Le modalità di selezione degli emittenti mirano a presidiare i rischi legati agli investimenti sostenibili, e forniscono una valutazione ex-ante degli emittenti, escludendo le società che non rispettano gli standard minimi definiti.

Le analisi di monitoraggio periodiche dei portafogli, elaborate da un *data provider* esterno specializzato, avvengono considerando il *look through* dei fondi in portafoglio che investono in strumenti finanziari quotati. A tal fine il Gruppo ITAS definisce una soglia di tolleranza del rispetto delle proprie linee guida al 10% massimo dei titoli analizzati sul totale del portafoglio.

Le attività di valutazione e monitoraggio riguardano i seguenti ambiti:

- rispetto degli standard minimi di sostenibilità;
- coinvolgimento in attività considerate controverse;
- coinvolgimento in gravi violazioni sociali, ambientali e di governance.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì

Al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, ITAS Vita si avvale della consulenza di un *data provider* che fornisce dati, sulla base delle cui risultanze vengono individuate, definite e implementate opportune misure di monitoraggio e presidio dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Oltre agli indicatori da rendicontare obbligatoriamente, vengono considerati anche indicatori addizionali, tra i quali si annoverano a titolo esemplificativo: tasso di rifiuti non riciclati, insufficiente protezione degli informatori, assenza di una politica in materia di diritti umani e assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva. L'esito dell'applicazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2019/2088, sarà rendicontato in forma discorsiva all'interno della relativa reportistica periodica alla domanda in che modo il prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Questo comparto mira a realizzare un incremento graduale del capitale investito nel rispetto di principi ambientali, sociali e di governance, con un orizzonte temporale di medio periodo e un livello di rischio medio.

La definizione dell'universo investibile avviene sulla base di dati e informazioni fornite da società specializzate nell'analisi delle performance di sostenibilità degli emittenti,

secondo una metodologia proprietaria sviluppata dall'*Advisor*, attraverso cui viene assegnato uno *score* ESG.

Nello specifico la definizione dell'universo investibile consiste nelle seguenti fasi:

1. Nella prima fase, è prevista l'esclusione di tutte le società coinvolte in gravi controversie, relative sia alla dimensione ambientale che attinenti ai diritti umani, dei lavoratori e in generale al rispetto della persona;
2. Una volta superata la prima fase di *screening*, le società emittenti vengono valutate rispetto alle caratteristiche ambientali e sociali definite in precedenza, attribuendo a ciascuna uno *score* ESG, e selezionate sulla base del risultato, secondo una logica di "best in class";

Inoltre, al fine di monitorare e di sviluppare un dialogo continuo con le società incluse nell'universo investibile, è prevista la possibilità di attuare attività di *engagement* con l'obiettivo di monitorare gli emittenti in relazione al profilo di responsabilità sociale e ambientale e promuovere l'adozione di buone pratiche di sostenibilità.

La **STRATEGIA DI INVESTIMENTO** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Le attività di investimento del prodotto vengono realizzate solo in relazione a quegli emittenti che compongono l'universo investibile: è escluso, infatti, ogni altro investimento in quelle società che non hanno superato l'iniziale *screening* negativo né, successivamente, quello positivo.

Nel processo di definizione dell'universo investibile, vengono applicate esclusioni, quali il coinvolgimento diretto e indiretto in:

- gravi controversie relative ai diritti umani e dei lavoratori, alla corruzione, alla biodiversità o allo sfruttamento delle risorse naturali;
- settori considerati controversi quali, a titolo esemplificativo, armamenti e combustibili fossili;
- Paesi che prevedono la pena di morte non rispettano le libertà civili, di stampa e i diritti politici.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Il quesito non si applica al comparto in considerazione della strategia di promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali adottata.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

La promozione e l'adozione di prassi di buona governance sono considerate rilevanti nei processi di valutazione degli investimenti. In particolare, si considerano i seguenti elementi:

- struttura di governance interna;
- tutela dei diritti degli azionisti;
- politiche di remunerazione dei manager e l'adozione di indicatori di sostenibilità;
- procedure e processi volti promuovere lo sviluppo sociale ed economico del contesto in cui la società opera;

Le **PRASSI DI BUONA GOVERNANCE** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

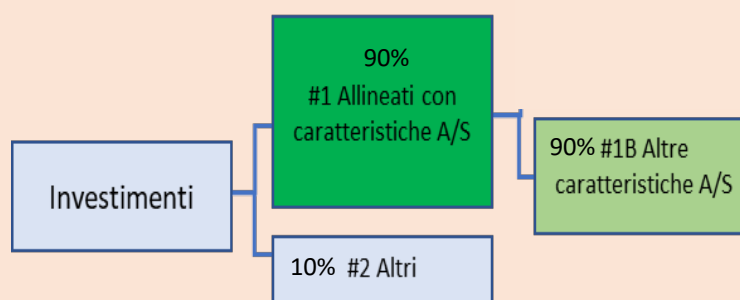
- politiche, misure e processi a tutela dei lavoratori in ambiti quali, ad esempio, la salute e sicurezza, le pari opportunità e il rispetto del diritto di adesione ad associazioni sindacali.



L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI
descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il comparto, al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dallo stesso, si impegna a detenere una percentuale del 90% in investimenti che perseguono le caratteristiche ambientali e sociali descritte precedentemente.



"#1 Allineati a caratteristiche A/S" comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria "#1 Allineati a caratteristiche A/S" comprende:

- la sottocategoria "#1A Sostenibili", che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria "#1B Altre caratteristiche A/S", che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto ricorre all'utilizzo di derivati esclusivamente a scopo di copertura del rischio e non per fini speculativi.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto mira a conseguire un livello di allineamento alla Tassonomia UE pari allo 0% dato che il comparto, ad oggi, non prevede di perseguire investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla Tassonomia UE.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

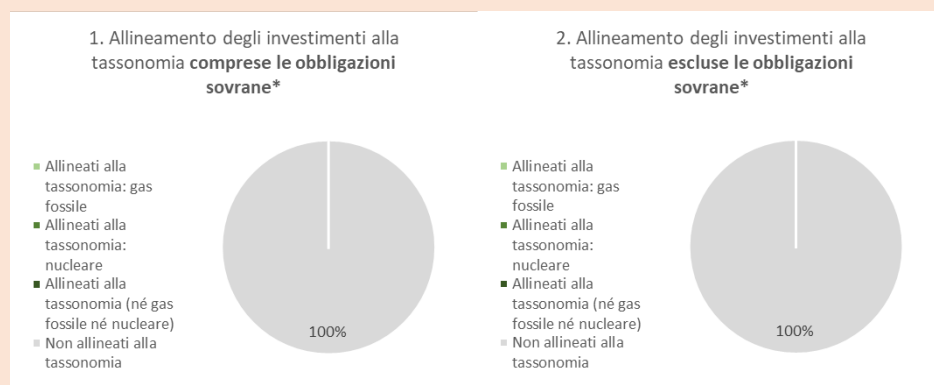
Sì

Gas fossile

Energia nucleare

No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile, in quanto il prodotto non realizza investimenti in attività transitorie e abilitanti dato il suo mancato allineamento alla Tassonomia UE.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



sono

investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Oltre agli investimenti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali, il comparto può investire anche in una quota di investimenti a fini di liquidità; tali investimenti per le loro caratteristiche non prevedono impatti ambientali o sociali negativi significativi e non richiedono l'adozione di garanzie minime di salvaguardia.



Dove è possibile reperire *online* informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili al seguente sito web www.plurifonds.it

COMPARTO ACTIVITAS

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

L'integrazione dei criteri di sostenibilità e responsabilità nelle scelte di investimento costituisce un valore per la Compagnia che ne riconosce le opportunità. Oltre a rappresentare un obbligo normativo, l'adozione di un approccio strategico che tenga conto anche dei fattori ESG è funzionale alla corretta valutazione e gestione dei rischi. In particolare, per gli emittenti societari il profilo di sostenibilità viene definito analizzando le modalità di gestione e le performance in campi quali l'ambiente, i diritti umani, le risorse umane e la corporate governance.

Sì. Le modalità di selezione degli emittenti mirano a presidiare i rischi legati agli investimenti sostenibili, e forniscono una valutazione ex-ante degli emittenti, escludendo le società che non rispettano gli standard minimi definiti.

Le analisi di monitoraggio periodiche dei portafogli, elaborate da un *Provider* esterno, avvengono considerando il *look through* dei fondi in portafoglio che investono in strumenti finanziari quotati. A tal fine il Gruppo ITAS definisce una soglia di tolleranza del rispetto delle proprie linee guida al 10% massimo dei titoli analizzati sul totale del portafoglio.

Le attività di valutazione e monitoraggio riguardano i seguenti ambiti:

- rispetto degli standard minimi di sostenibilità;
- coinvolgimento in attività considerate controverse;
- coinvolgimento in gravi violazioni sociali, ambientali e di governance.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì. Al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, ITAS Vita si avvale della consulenza di un *Provider* che fornisce dati, sulla base delle cui risultanze vengono individuate, definite e implementate opportune misure di monitoraggio dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Oltre agli indicatori da rendicontare obbligatoriamente, vengono considerati anche indicatori addizionali, tra i quali si annoverano a titolo esemplificativo: tasso di rifiuti non riciclati, insufficiente protezione degli informatori, assenza di una politica in materia di diritti umani e assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva.

L'esito dell'applicazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2019/2088, sarà rendicontato in forma discorsiva all'interno della relativa reportistica periodica. Informazioni di dettaglio in merito all'approccio alla considerazione dei principali effetti negativi sono reperibili alla pagina Web della Compagnia, alla sezione " " reperibile al link seguente www.plurifonds.it.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO SOLIDITAS

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì. L'integrazione dei criteri di sostenibilità e responsabilità nelle scelte di investimento costituisce un valore per la Compagnia che ne riconosce le opportunità. Oltre a rappresentare un obbligo normativo, l'adozione di un approccio strategico che tenga conto anche dei fattori ESG è funzionale alla corretta valutazione e gestione dei rischi. In particolare, per gli emittenti societari il profilo di sostenibilità viene definito analizzando le modalità di gestione e le performance in campi quali l'ambiente, i diritti umani, le risorse umane e la corporate governance.

Le modalità di selezione degli emittenti mirano a presidiare i rischi legati agli investimenti sostenibili, e forniscono una valutazione ex-ante degli emittenti, escludendo le società che non rispettano gli standard minimi definiti.

Le analisi di monitoraggio periodiche dei portafogli, elaborate da un *Provider* esterno, avvengono considerando il *look through* dei fondi in portafoglio che investono in strumenti finanziari quotati. A tal fine il Gruppo ITAS definisce una soglia di tolleranza del rispetto delle proprie linee guida al 10% massimo dei titoli analizzati sul totale del portafoglio.

Le attività di valutazione e monitoraggio riguardano i seguenti ambiti:
d. rispetto degli standard minimi di sostenibilità;
e. coinvolgimento in attività considerate controverse;
f. coinvolgimento in gravi violazioni sociali, ambientali e di governance.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì. Al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, ITAS Vita si avvale della consulenza di un *Provider* che fornisce dati, sulla base delle cui risultanze vengono individuate, definite e implementate opportune misure di monitoraggio dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Oltre agli indicatori da rendicontare obbligatoriamente, vengono considerati anche indicatori addizionali, tra i quali si annoverano a titolo esemplificativo: tasso di rifiuti non riciclati, insufficiente protezione degli informatori, assenza di una politica in materia di diritti umani e assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva.

L'esito dell'applicazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2019/2088, sarà rendicontato in forma discorsiva all'interno della relativa reportistica periodica. Informazioni di dettaglio

in merito all'approccio alla considerazione dei principali effetti negativi sono reperibili alla pagina Web della Compagnia, alla sezione " " reperibile al link seguente www.plurifonds.it.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO SERENITAS

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

L'integrazione dei criteri di sostenibilità e responsabilità nelle scelte di investimento costituisce un valore per la Compagnia che ne riconosce le opportunità. Oltre a rappresentare un obbligo normativo, l'adozione di un approccio strategico che tenga conto anche dei fattori ESG è funzionale alla corretta valutazione e gestione dei rischi. In particolare, per gli emittenti societari il profilo di sostenibilità viene definito analizzando le modalità di gestione e le performance in campi quali l'ambiente, i diritti umani, le risorse umane e la corporate governance.

Sì. Le modalità di selezione degli emittenti mirano a presidiare i rischi legati agli investimenti sostenibili, e forniscono una valutazione ex-ante degli emittenti, escludendo le società che non rispettano gli standard minimi definiti.

Le analisi di monitoraggio periodiche dei portafogli, elaborate da un *Provider* esterno, avvengono considerando il *look through* dei fondi in portafoglio che investono in strumenti finanziari quotati. A tal fine il Gruppo ITAS definisce una soglia di tolleranza del rispetto delle proprie linee guida al 10% massimo dei titoli analizzati sul totale del portafoglio.

Le attività di valutazione e monitoraggio riguardano i seguenti ambiti:
g. rispetto degli standard minimi di sostenibilità;
h. coinvolgimento in attività considerate controverse;
i. coinvolgimento in gravi violazioni sociali, ambientali e di governance.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì. Al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, ITAS Vita si avvale della consulenza di un *Provider* che fornisce dati, sulla base delle cui risultanze vengono individuate, definite e implementate opportune misure di monitoraggio dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Oltre agli indicatori da rendicontare obbligatoriamente, vengono considerati anche indicatori addizionali, tra i quali si annoverano a titolo esemplificativo: tasso di rifiuti non riciclati, insufficiente protezione degli informatori, assenza di

una politica in materia di diritti umani e assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva.

L'esito dell'applicazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2019/2088, sarà rendicontato in forma discorsiva all'interno della relativa reportistica periodica. Informazioni di dettaglio in merito all'approccio alla considerazione dei principali effetti negativi sono reperibili alla pagina Web della Compagnia, alla sezione " " reperibile al link seguente www.plurifonds.it.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO SECURITAS

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

L'integrazione dei criteri di sostenibilità e responsabilità nelle scelte di investimento costituisce un valore per la Compagnia che ne riconosce le opportunità. Oltre a rappresentare un obbligo normativo, l'adozione di un approccio strategico che tenga conto anche dei fattori ESG è funzionale alla corretta valutazione e gestione dei rischi. In particolare, per gli emittenti societari il profilo di sostenibilità viene definito analizzando le modalità di gestione e le performance in campi quali l'ambiente, i diritti umani, le risorse umane e la corporate governance.

Sì. Le modalità di selezione degli emittenti mirano a presidiare i rischi legati agli investimenti sostenibili, e forniscono una valutazione ex-ante degli emittenti, escludendo le società che non rispettano gli standard minimi definiti.

Le analisi di monitoraggio periodiche dei portafogli, elaborate da un *Provider* esterno, avvengono considerando il *look through* dei fondi in portafoglio che investono in strumenti finanziari quotati. A tal fine il Gruppo ITAS definisce una soglia di tolleranza del rispetto delle proprie linee guida al 10% massimo dei titoli analizzati sul totale del portafoglio.

Le attività di valutazione e monitoraggio riguardano i seguenti ambiti:
j. rispetto degli standard minimi di sostenibilità;
k. coinvolgimento in attività considerate controverse;
l. coinvolgimento in gravi violazioni sociali, ambientali e di governance.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì. Al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, ITAS Vita si avvale della consulenza di un *Provider* che fornisce dati, sulla base delle cui risultanze vengono individuate,

definite e implementate opportune misure di monitoraggio dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Oltre agli indicatori da rendicontare obbligatoriamente, vengono considerati anche indicatori addizionali, tra i quali si annoverano a titolo esemplificativo: tasso di rifiuti non riciclati, insufficiente protezione degli informatori, assenza di una politica in materia di diritti umani e assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva.

L'esito dell'applicazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2019/2088, sarà rendicontato in forma discorsiva all'interno della relativa reportistica periodica. Informazioni di dettaglio in merito all'approccio alla considerazione dei principali effetti negativi sono reperibili alla pagina Web della Compagnia, alla sezione " " reperibile al link seguente www.plurifonds.it.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

Depositato il 15/06/2023

[CO]

Copia per ITAS VITA S.p.A.

ADESIONE N° «RequestNumber»

Tipologia di adesione «AdmissionReportInfo.Desc»

Convenzione «Convention.Indic»

Agenzia, subagenzia, filiale e punto di emissione: «AgencyDescription»

Modulo di adesione di Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n° 40

Attenzione: L'adesione a Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS VITA deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della **Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'** della Nota informativa e dell'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**.

La Nota informativa e il regolamento sono disponibili sul sito www.plurifonds.it e verranno consegnati in formato cartaceo solo su tua richiesta

Generalità aderente

Cognome/nome	«Lastname» «Firstname»	Comune	«Birth»	Codice fiscale	«FiscalCode»
Nato/a il	«Date»	Prov.	«Pv»	Nazione	«BirthNation»
Sesso	«M» M «F» F				
Residenza:	Via «ind»	Comune	«Municipality»	Nazione	«Nation»
CAP	«Cap»	Prov.	«Pv»		
Tel.	«Phone»	Cell.	«Mobile»		
(se diverso dalla residenza)					
Domiciliato/a:	Via «ind»	Comune	«Municipality»	Nazione	«Nation»
CAP	«Cap»	Prov.	«Pv»		
Tipo di documento	«Type»			Numero	«Nr»
Rilasciato da	«CreatedBy»			In data	«DocumentDate»
Condizione professionale:	«WorkSituation.Indic» - «ProfessionIndicOrOther»				
Titolo di studio:	«StudyTitle.Indic»				

Requisiti per l'adesione

In possesso dei requisiti di legge previsti per l'adesione, chiedo di aderire al fondo pensione denominato "Plurifonds il Fondo Pensione aperto di Itas Vita" iscritto nell'apposito Albo il 9.12.1998 al n.40 e dichiaro sotto la mia personale responsabilità, che sussistono le condizioni per l'adesione al fondo pensione denominato "Plurifonds il Fondo Pensione aperto di Itas Vita".

Contribuzione

Il contributo iniziale è pari a: Euro «InitialContribution» Il contributo annuo è pari a: Euro «FutureContribution»
Rateizzazioni: «Is1» 1 annuale «Is2» 2 semestrale «Is4» 4 trimestrale «Is12» 12 mensile

Avvertenza: è preciso compito dell'aderente riportare sempre quale causale di versamento il proprio codice fiscale

Il primo contributo annuo si intende comprensivo di euro 25,82 (commissione "una tantum"), oppure euro 0,00 in caso di Convenzionamenti, e di ulteriori euro 15,49 (commissione annuale) oppure euro 7,75 per i residenti in Trentino Alto Adige- Südtirol.

Per le Adesioni al comparto Aequitas la commissione annuale è di euro 20,49 oppure euro 12,75 per i residenti in Trentino Alto Adige- Südtirol.

Il primo versamento dovrà essere di un importo tale da coprire le commissioni inizialmente previste.

Per esempio, 25,82 euro per la commissione una tantum a cui dobbiamo aggiungere 15,49 euro per la commissione annua, **l'importo minimo del primo versamento è pari a 41,31 euro.**

I contributi vengono versati a mezzo Bonifico Bancario o tramite modello F24, rispettando le coordinate bancarie. La valuta riconosciuta ai contributi versati sarà quella riconosciuta dalla banca ordinante.

I versamenti sono trasformati in quote e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui sono resi disponibili per la valorizzazione. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto all'assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità quindicinale, il giorno 15 e l'ultimo giorno di ogni mese anche se festivi.

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

Opzione di investimento scelta

Securitas (garantito)
Serenitas (obbligazionario)
Soliditas (bilanciato)
Aequitas (bilanciato)
Activitas (azionario)

Il sottoscritto chiede di aderire alla linea
d'investimento (comparto):

«Sector.Name»

Si consiglia di effettuare la scelta dell'opzione di investimento dopo aver compilato il **Questionario di autovalutazione** riportato più avanti.

Denominazione dei comparti	Categoria	Ripartizione %		
• SECURITAS	Garantito	0 – 15% azioni	0 – 100% obbligazioni	0 – 20% liquidità
• SERENITAS	Obbligazionario	0 – 15% azioni	0 – 100% obbligazioni	0 – 20% liquidità
• SOLIDITAS	Bilanciato	0 – 55% azioni	0 – 45% obbligazioni	0 – 20% liquidità
• AEQUITAS	Bilanciato	0 – 40% azioni	0 – 100% obbligazioni	0 – 20% liquidità
• ACTIVITAS	Azionario	50 – 80% azioni	0 – 50% obbligazioni	0 – 20% liquidità

Già aderente ad altra forma pensionistica complementare: «TransferIsS» Sì «TransferIsN» No

Nome fondo di appartenenza: «TransferFund»

L'attuale Scheda dei costi della sopracitata altra forma pensionistica mi è stata «S» consegnata «N» non consegnata (*)

Trasferimento di tale posizione individuale a Plurifonds il Fondo Pensione aperto di Itas Vita: «TransferIsS» Sì «TransferIsN» No

(*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla

Invio comunicazioni in formato elettronico: «IsE» Sì «IsNotE» No

Nel caso di risposta affermativa, il/la sottoscritto/a chiede che tutte le comunicazioni gli vengano inoltrate in formato elettronico, in alternativa all'inoltro per corrispondenza al seguente indirizzo e-mail: «Email»

Condizioni e modalità di pagamento

Il versamento va fatto tramite bonifico bancario (IBAN **IT 47 W 03479 01600 000801466900** intestato a "Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita" con valuta pari alla data riconosciuta dalla banca ordinante);

Per i versamenti volontari aggiuntivi utilizzare la seguente causale: CODICE FISCALE dell'aderente

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

Avvertenze

1. I contributi devono essere versati a mezzo Bonifico Bancario o tramite modello F24. Non sono ammesse modalità di pagamento diverse da quelle indicate nel presente modulo. I versamenti sono trasformati in quote e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui sono resi disponibili per la valorizzazione. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto all'assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità quindicinale, il giorno 15 e l'ultimo giorno di ogni mese anche se festivi
2. L'aderente ha facoltà di esercitare il **diritto di recesso entro 30 giorni** dalla data di sottoscrizione del modulo di Adesione e contestuale versamento del relativo contributo. Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di recesso inviata tramite raccomandata a.r. o tramite PEC all'indirizzo itas.vita@pec-gruppoitas.it, il Fondo rimborserà:
 - qualora la richiesta di recesso pervenga al Fondo *antecedentemente al giorno di valorizzazione* del contributo, il contributo versato;
 - qualora la richiesta di recesso pervenga al Fondo *successivamente al giorno di valorizzazione* del contributo, il controvalore in euro del capitale investito. Il controvalore è calcolato utilizzando il valore unitario della quota, rilevato il giorno di valorizzazione successivo alla data in cui perviene al Fondo la richiesta, sia in caso di andamento decrescente sia in caso di andamento crescente del valore delle quote. Il Fondo esegue il rimborso **entro 30 giorni** dal ricevimento della lettera raccomandata o della PEC. Il Fondo rinuncia a recuperare le spese sostenute per l'emissione.
3. L'aderente è responsabile della completezza e veridicità delle informazioni fornite, ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.
4. L'adesione è preceduta dalla **consegna e presa visione** del documento PARTE I "Informazioni chiave per l'aderente" e l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità", di cui il Modulo di Adesione costituisce parte integrante e necessaria.
5. L'adesione al Fondo si intende conclusa nel momento in cui il modulo di adesione viene sottoscritto dall'aderente e produce effetti a decorrere dalla data del primo versamento contributivo. Qualora la prima contribuzione non intervenga **entro il termine di 6 mesi** dalla sottoscrizione, oppure qualora, in corso di rapporto, per effetto dell'interruzione del flusso contributivo e del prelievo annuale delle spese previste all'articolo 8 comma 1 lettera b1 del presente Regolamento la posizione dovesse diventare inconsistente (pari a zero) il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa comunicazione scritta all'aderente, da parte del Fondo, della volontà di quest'ultimo di valersi della clausola risolutiva.
6. Se sei un **pensionato** titolare di una **pensione di vecchiaia**, non puoi aderire alla previdenza complementare se non nel caso in cui continui a svolgere attività lavorativa.
Se sei un **pensionato** titolare di una **pensione anticipata o di invalidità**, puoi aderire alla previdenza complementare a condizione che l'adesione avvenga almeno un anno prima del compimento dell'età richiesta per la pensione di vecchiaia nel regime di previdenza obbligatoria a cui appartieni.
7. Per maggiori informazioni in merito a tutte le **prestazioni** a tua disposizione, ti invitiamo a leggere attentamente il **Regolamento del Fondo** pubblicato sul nostro sito (www.plurifonds.it) e tutti gli altri documenti che ti spiegano quali opzioni hai a disposizione e in particolare **la tassazione applicata** ad ognuna di esse: Documento sulle Anticipazioni, Documento sul Regime Fiscale, Documento sulla RITA.
La Nota Informativa, il Regolamento e tutti gli altri documenti sopra citati sono disponibili sul sito web del Fondo. Se hai necessità di averli in formato cartaceo è necessario farne richiesta espressa al tuo collocatore.
Sul sito inoltre, nella sezione **Modulistica**, hai a disposizione i moduli per la richiesta di prestazione che potrai compilare e inviare al Fondo.
Tieni presente che tutte le richieste, compreso il trasferimento verso un altro fondo, saranno evase ed erogate **entro 60 giorni** dal ricevimento della **documentazione completa** comprovante i requisiti.
Ricordati che **a fronte del beneficio fiscale** che potrai usufruire nella fase di accumulo (vedi deducibilità del contributo versato), al momento delle erogazioni di tutte le prestazioni sopra descritte, il Fondo pensione applicherà le **imposte IRPEF** previste dalla legge con aliquote che variano dal 15 al 23% (sui montanti accumulati a partire dal 1° gennaio 2007 in poi mentre su quelli accantonati prima, il fondo applica la normativa fiscale previgente), a seconda della tipologia richiesta.
Per approfondimenti ti invitiamo a consultare il **Documento sul regime fiscale** pubblicato sul sito del Fondo (www.plurifonds.it)

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

Dichiarazioni dell'aderente

L'aderente dichiara:

- di aver ricevuto, di aver preso visione e di accettare i contenuti della PARTE I **"Informazioni chiave per l'aderente"** e l'Appendice **"Informativa sulla sostenibilità"**, di cui il Modulo di Adesione costituisce parte integrante e necessaria;
- di essere informato che sono disponibili sul sito www.plurifonds.it la Nota Informativa, il Regolamento del fondo e ogni altra documentazione attinente al Fondo pensione. Gli stessi verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'aderente;
- di aver compilato con il soggetto incaricato della raccolta dell'adesione e di aver sottoscritto il Questionario per la **Valutazione delle esigenze assicurative del cliente**;
- di aver sottoscritto la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi');
- di aver compilato e sottoscritto il "Questionario di Autovalutazione";
- che il soggetto incaricato della raccolta dell'adesione ha richiamato l'attenzione:
 - sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa
 - in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire ;
 - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.plurifonds.it
 - circa il diritto di beneficiare dei contributi del datore di lavoro nel caso di adesione alla forma pensionistica di natura collettiva di riferimento.
- nel caso di richiesta di inoltro delle comunicazioni a mezzo di posta elettronica: di sollevare ITAS VITA S.p.A., nonché le eventuali società di cui quest'ultima dovesse avvalersi per l'inoltro delle comunicazioni a mezzo e-mail, da ogni responsabilità derivante da disservizi della rete informatica ovvero lesioni della riservatezza/conservazione dei dati trasmessi, dovuti a cause non direttamente riconducibili alle stesse;
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, e si impegna a comunicare ogni successiva variazione.
- di essere a conoscenza che la prima contribuzione deve essere effettuata entro sei mesi dall'adesione e che, in caso di inadempimento, la società ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, comunicando all'aderente la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che lo stesso non provveda a effettuare un versamento entro 60 giorni dalla ricezione della lettera;
- di essere a conoscenza che, qualora nel corso della partecipazione al Fondo l'aderente interrompa il flusso contributivo con conseguente azzeramento della posizione individuale a seguito dell'applicazione delle spese annuali di gestione amministrativa, la società ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, comunicando all'aderente la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che l'aderente non provveda ad effettuare un versamento entro 60 giorni dalla ricezione della lettera
- di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del n. D.Lgs. 252/2005, in caso di premorienza la posizione è riscattata dagli eredi ovvero dai diversi beneficiari designati;
- di designare quali beneficiari del diritto al riscatto in caso di premorienza le seguenti persone fisiche/giuridiche, revocando le designazioni fatte in precedenza anche in relazione alle posizioni che trasferirò presso codesto fondo:

Beneficiari designati	Codice fiscale	Percentuale (%)
«TableStart:tblBeneficiaries» «Description»	«FiscalCode»	«Percentage»
<i>In caso di morte di questo beneficiario subentrano:</i> «TableStart:tblSubBeneficiaries» «Description»	«FiscalCode»	«Percentage» EndSubs»
«TableEnd:tblBeneficiaries»		

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

DICHIARAZIONE CRS (ai sensi del Decreto 28 dicembre 2015 come modificato dal Decreto 29 gennaio 2019 e attuativo della Legge n. 95 del 18 giugno 2015)

L'aderente dichiara:

- di essere fiscalmente residente, ai sensi della normativa introdotta dal Decreto 28 dicembre 2015, modificato dal Decreto 29 gennaio 2019 e, attuativo della Legge n. 95 del 18 giugno 2015 – CRS (COMMON REPORTING STANDARD) in:

Paese	NIF (Numero di identificazione fiscale)	
«ResFiscaleNaz1»	«ResFiscaleNIF1»	«ResFiscaleNIFbox1» NIF non previsto
«ResFiscaleNaz2»	«ResFiscaleNIF2»	«ResFiscaleNIFbox2» NIF non previsto
«ResFiscaleNaz3»	«ResFiscaleNIF3»	«ResFiscaleNIFbox3» NIF non previsto

L'aderente si impegna

- a comunicare prontamente l'eventuale mutamento della residenza fiscale ai sensi della normativa introdotta dal Decreto 28 dicembre 2015, modificato dal Decreto 29 gennaio 2019 e, attuativo della Legge n. 95 del 18 giugno 2015 – CRS (COMMON REPORTING STANDARD).

DICHIARAZIONE CITTADINANZA

L'aderente dichiara di avere Cittadinanza:

Paese	TIN (se paese è USA)
«CittadinanzaNaz1»	«CittadinanzaNIF1»
«CittadinanzaNaz2»	«CittadinanzaNIF2»
«CittadinanzaNaz3»	«CittadinanzaNIF3»

L'aderente si impegna

- a comunicare prontamente l'eventuale mutamento della Cittadinanza.

Firma dell'Aderente _____

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

MODULO DI ADEGUATA VERIFICA AI FINI DELLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

Le dichiarazioni e informazioni richieste dalla vigente normativa antiriciclaggio (ex D.lgs. 231/2007 e s.m.i e relativi regolamenti attuativi) sono raccolte per permettere alla Società di verificare che il contratto di assicurazione che il Cliente sta per sottoscrivere, o l'operazione connessa a tale tipo di contratto, non persegua finalità di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il mancato rilascio delle informazioni richieste non permetterà alla Compagnia di dare corso alla sottoscrizione del contratto o alla diversa operazione richiesta, e potrà determinare la risoluzione del rapporto eventualmente in essere.

OBBLIGHI DEL CLIENTE AI SENSI DELLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

Art. 22 del D.lgs. 231/2007:

1. I clienti forniscono per iscritto, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti obbligati di adempiere agli obblighi di adeguata verifica.
2. Per le finalità di cui al presente decreto, le imprese dotate di personalità giuridica e le persone giuridiche private ottengono e conservano, per un periodo non inferiore a cinque anni, informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla propria titolarità effettiva e le forniscono ai soggetti obbligati, in occasione degli adempimenti strumentali all'adeguata verifica della clientela.
3. Le informazioni di cui al comma 2, inerenti le imprese dotate di personalità giuridica tenute all'iscrizione nel Registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del codice civile, sono acquisite, a cura degli amministratori, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili e dai bilanci, dal libro dei soci, dalle comunicazioni relative all'assetto proprietario o al controllo dell'ente, cui l'impresa è tenuta secondo le disposizioni vigenti nonché dalle comunicazioni ricevute dai soci e da ogni altro dato a loro disposizione. Qualora permangano dubbi in ordine alla titolarità effettiva, le informazioni sono acquisite, a cura degli amministratori, a seguito di espressa richiesta rivolta ai soci rispetto a cui si renda necessario approfondire l'entità dell'interesse nell'ente. L'inerzia o il rifiuto ingiustificati del socio nel fornire agli amministratori le informazioni da questi ritenute necessarie per l'individuazione del titolare effettivo ovvero l'indicazione di informazioni palesemente fraudolente rendono inesercitabile il relativo diritto di voto e comportano l'impugnabilità, a norma dell'articolo 2377 del codice civile, delle deliberazioni eventualmente assunte con il suo voto determinante. Le informazioni di cui al comma 2, inerenti le persone giuridiche private, tenute all'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, e successive modificazioni, sono acquisite dal fondatore, ove in vita ovvero dai soggetti cui è attribuita la rappresentanza e l'amministrazione dell'ente, sulla base di quanto risultante dallo statuto, dall'atto costitutivo, dalle scritture contabili e da ogni altra comunicazione o dato a loro disposizione.
4. I fiduciari di trust espressi, disciplinati ai sensi della legge 16 ottobre 1989, n. 364, ottengono e detengono informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva del trust, per tali intendendosi quelle relative all'identità del fondatore, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, dei beneficiari o classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust e di qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi. I fiduciari di trust espressi conservano tali informazioni per un periodo non inferiore a cinque anni dalla cessazione del loro stato di fiduciari e le rendono prontamente accessibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a) e b). I medesimi fiduciari che, in tale veste, instaurano un rapporto continuativo ovvero eseguono una prestazione occasionale dichiarano il proprio stato ai soggetti obbligati.

PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE

La Compagnia provvede a identificare la presenza di eventuali persone politicamente esposte (PEP), che vengono considerate a più alto rischio di riciclaggio in quanto maggiormente esposte a potenziali fenomeni di corruzione, nonché ad identificare operazioni caratterizzate da importi insolitamente elevati o per le quali sussistono dubbi sulla finalità.

Ai sensi del dell'art. 1 lettera dd) Decreto Legislativo n.90 del 25.5.2017 (recepimento della IV Direttiva antiriciclaggio) la definizione di Persone Politicamente Esposte è la seguente: **"le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami¹".**

¹ 1. sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di:

- 1.1 Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti*, nonché cariche analoghe in Stati esteri;
- 1.2 deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale, nonché cariche analoghe in Stati esteri;
- 1.3 membro degli organi direttivi centrali di partiti politici;
- 1.4 giudice della Corte costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana, nonché cariche analoghe in Stati esteri;
- 1.5 membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti;
- 1.6 ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;
- 1.7 componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da altro Stato estero, ovvero partecipante, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, dai comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da Comuni con popolazione esterosamente non inferiore a 15.000 abitanti;
- 1.8 Direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli enti del servizio nazionale;
- 1.9 Direttore, vicedirettore o membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali;
2. sono familiari di persone politicamente esposte: genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi, nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili;
3. sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami:
- 3.1 le persone fisiche legate alla persona politicamente esposta per via della titolarità effettiva congiunta di enti giuridici o di altro stretto rapporto di affari;
- 3.2 le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta."

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

PERSONA POLITICAMENTE ESPOSTA	
«PepEspostoS» SI	«PepEspostoN» NO
Se la risposta è SI, fornire le seguenti informazioni:	
- specificare la carica pubblica ricoperta sulla base della definizione sopra riportata,	
- in caso di familiari di persone politicamente esposte, specificare il grado di parentela intrattenuto con la persona politicamente esposta sulla base della definizione sopra riportata,	
- in caso di soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami, specificare il legame intrattenuto con la persona politicamente esposta sulla base della definizione sopra riportata:	
«PepCarica»	
Origine dei fondi utilizzati:	
«PepOrigine»	
Principale fonte di reddito:	
«PepReddito»	
Valore del patrimonio detenuto:	
«PepPatrimonioS» Inferiore ad un milione di euro	«PepPatrimonioN» Superiore ad un milione di euro

TITOLARE EFFETTIVO: CRITERI PER LA DETERMINAZIONE

L'identificazione del titolare effettivo ha luogo, senza che sia necessaria la sua presenza fisica, sulla base dei dati identificativi forniti dal cliente ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs.231/07. All'atto dell'identificazione il cliente deve dichiarare se il rapporto continuativo è instaurato per conto di un altro soggetto e deve fornire tutte le indicazioni necessarie all'identificazione del titolare effettivo. Le operazioni riconducibili a un rapporto continuativo, che soddisfino i requisiti d'importo normativamente previsti, si presumono effettuate per conto del cliente intestatario del rapporto continuativo o dell'eventuale titolare effettivo del rapporto stesso, salva diversa indicazione del cliente. Per ogni singola operazione posta in essere in relazione ad un rapporto continuativo il cliente è tenuto a dichiarare se sia effettuata per conto di titolari effettivi diversi da quelli indicati all'atto della costituzione del rapporto continuativo ed a fornire tutte le relative indicazioni necessarie per la loro identificazione. Nel quadro del controllo costante, le imprese valutano eventuali elementi che inducono a ritenere che il cliente stia operando per conto di soggetti diversi da quelli indicati all'atto della costituzione del rapporto continuativo o dell'effettuazione dell'operazione. In relazione alle situazioni concrete, è possibile che vi siano molteplici titolari effettivi; in tali casi, gli adempimenti vanno espletati per ciascun titolare effettivo.

Art. 1, comma 2, lett. pp) del D.lgs. 231/07

Nel presente decreto s'intendono per (...) titolare effettivo: la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita.

Art. 20 del D.lgs. 231/07

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.

2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:

a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;

b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;

b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;

c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

4. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione della società.

5. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:

a) i fondatori, ove in vita;

b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;

c) i titolari di funzioni di direzione e amministrazione.

6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo.

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

OBBLIGO DI ASTENSIONE DA PARTE DELLA COMPAGNIA

Art. 42, co. 1 e 2 del D.lgs. 231/07

1. I soggetti obbligati che si trovano nell'impossibilità oggettiva di effettuare l'adeguata verifica della clientela, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 19, comma 1, lettere a), b) e c) (ovvero di identificazione del cliente e del titolare effettivo, verifica dell'identità del cliente, del titolare effettivo e dell'esecutore, acquisizione e valutazione di informazioni sullo scopo e sulla natura del rapporto continuativo), si astengono dall'instaurare, eseguire ovvero proseguire il rapporto e le operazioni e valutano se effettuare una segnalazione di operazione sospetta alla UIF a norma dell'articolo 35.

2. I soggetti obbligati si astengono dall'instaurare il rapporto continuativo o eseguire operazioni e pongono fine al rapporto continuativo già in essere di cui siano, direttamente o indirettamente, parte società fiduciarie, trust, società anonime o controllate attraverso azioni al portatore aventi sede in Paesi terzi ad alto rischio. Tali misure si applicano anche nei confronti delle ulteriori entità giuridiche, altrimenti denominate, aventi sede nei suddetti Paesi, di cui non è possibile identificare il titolare effettivo né verificarne l'identità.

SANZIONI PENALI

Art. 55, co. 1, 2 e 3 del D.lgs. 231/2007

1. Chiunque, essendo tenuto all'osservanza degli obblighi di adeguata verifica ai sensi del presente decreto, falsifica i dati e le informazioni relative al cliente, al titolare effettivo, all'esecutore, allo scopo e alla natura del rapporto continuativo o della prestazione professionale e all'operazione è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da 10.000 euro a 30.000 euro. Alla medesima pena soggiace chiunque essendo tenuto all'osservanza degli obblighi di adeguata verifica ai sensi del presente decreto, in occasione dell'adempimento dei predetti obblighi, utilizza dati e informazioni falsi relativi al cliente, al titolare effettivo, all'esecutore, allo scopo e alla natura del rapporto continuativo o della prestazione professionale e all'operazione.

2. Chiunque, essendo tenuto all'osservanza degli obblighi di conservazione ai sensi del presente decreto, acquisisce o conserva dati falsi o informazioni non veritiere sul cliente, sul titolare effettivo, sull'esecutore, sullo scopo e sulla natura del rapporto continuativo o della prestazione professionale e sull'operazione ovvero si avvale di mezzi fraudolenti al fine di pregiudicare la corretta conservazione dei predetti dati e informazioni è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da 10.000 euro a 30.000 euro.

3. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque essendo obbligato, ai sensi del presente decreto, a fornire i dati e le informazioni necessarie ai fini dell'adeguata verifica della clientela, fornisce dati falsi o informazioni non veritiere, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da 10.000 euro a 30.000 euro.

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale derivante da mendaci affermazioni in tal sede, dichiara che i dati identificativi del titolare del rapporto / dell'operazione riprodotti negli appositi campi del presente questionario corrispondono al vero e, altresì, dichiara di aver fornito ogni informazione di cui è a conoscenza, anche relativamente al titolare effettivo del rapporto / dell'operazione.

Firma dell'Aderente _____

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

Prestazione accessoria

Il sottoscritto chiede di accedere alla seguente prestazione accessoria:

- Premioranza: Premio annuo euro «**BonusAmount**» e capitale assicurato di euro «**CapitalAmount**»

L'assicurazione si perfeziona, e quindi entra in vigore, se è pagato il premio:

- dalle 24 del giorno di stipula del contratto
- dalle 24 del giorno indicato sul documento di polizza come data di decorrenza, se successivo.

Il capitale iniziale è determinato dal contributo annuo iniziale, che rappresenta quanto l'Aderente intende versare annualmente sul fondo pensione, moltiplicato per gli anni mancanti al sessantasettesimo anno (67), che corrispondono alla durata contrattuale della prestazione accessoria. Il capitale iniziale rimane costante per 5 anni, poi all'inizio del 6° anno si riduce (in funzione degli anni mancanti al sessantasettesimo anno (67) e rimane costante per i successivi 5 anni e così via fino ad annullarsi al sessantasettesimo anno (67).

Il capitale assicurato non potrà comunque essere inferiore a euro 15.000 e superare il limite massimo di euro 200.000.

Sulla base del capitale così determinato, via via decrescente, verrà determinato il costo della garanzia accessoria, in base all'età raggiunta dall'aderente.

Data decorrenza: «**EmissionDate**»

A tal fine dichiara

- di godere di una buona salute;
- di non essere stato sottoposto, negli ultimi cinque anni, a terapie (per es. cuore, polmoni, altri organi interni, pressione alta, vasi sanguinei, ghiandole, cervello, nervi, psiche, sangue, diabete, metabolismo, cancro, ossa, articolazioni, spina dorsale, pelle, allergie, ferite, avvelenamenti, infezioni, HIV/AIDS, consumi di alcool o di droghe);
- di non essere stato ricoverato, negli ultimi cinque anni, in ospedale per cure stazionarie;
- di non godere di pensione di invalidità, né di avere in corso pratiche per ottenerla;
- di non aver fatto richiesta e di non aver dato corso ad assicurazioni vita a proprio nome con altre Compagnie a condizioni aggravate;
- che non sono state rifiutate richieste di assicurazioni vita.

Il Sottoscritto Aderente, dichiara ad ogni effetto di legge

- che le informazioni e le risposte date nel presente documento, necessarie alla valutazione del rischio da parte della Società, sono veritiere ed esatte e di non aver taciuto, omessa o alterata alcuna circostanza in relazione ai questionari che precedono, assumendo ogni responsabilità delle risposte stesse, anche se materialmente scritte da altri;
- di prosciogliere dal segreto professionale e legale tutti i medici che possano averlo curato o visitato e le altre persone o Enti alle quali la Società credesse in ogni tempo rivolgersi per informazioni;
- di aver preso visione degli Specifici Articoli dell'allegato 3 del Regolamento riguardanti le **Esclusioni e Limitazioni delle Garanzie, relative al contratto.**

Sottoscrizione Modulo di adesione

Data di emissione della domanda «**EmissionDate**»

Agenzia, subagenzia, filiale e punto di emissione: «**AgencyDescription**»

Cognome e nome collocatore «**AgentDescription**»

Luogo e data: _____

Firma e Timbro del collocatore

Firma dell'aderente

In base all'art. 3 comma 1, del Regolamento sulle modalità applicative delle Norme di attuazione dello Statuto speciale di Autonomia approvate con D.lgs 12 aprile 2001, n 221 e della Legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m. ed int., emanato con D.P.G.R. 7 settembre 2010 n. 11/L, acconsento alla comunicazione dei miei dati personali (nominativo ed indirizzo) al Pensplan Centrum S.p.A. per finalità strettamente ed esclusivamente connesse e strumentali all'aggiornamento sulle provvidenze della Regione e alla loro attuazione in base alla legge regionale.

RECLAMI

ITAS VITA S.p.A.

Sportello reclami del Plurifonds il Fondo Pensione aperto di Itas Vita

Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38122 Trento - e-mail reclamiplurifonds@gruppoitas.it

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Il questionario è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

In caso di adesione di un minore, il questionario di autovalutazione non deve essere compilato.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione

«CO_1A_IsS» ne so poco

«CO_1B_IsS» sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare finanziario o assicurativo

«CO_1C_IsS» ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni

2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione

«CO_2A_IsS» non ne sono al corrente

«CO_2B_IsS» so che le somme versate non sono liberamente disponibili

«CO_2C_IsS» so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. A che età prevede di andare in pensione?

«CO_3Value» anni

4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

«CO_4Value» %

5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?

«CO_5A_IsS» si

«CO_5B_IsS» no

6. Ha verificato il documento "La mia pensione complementare", versione standardizzata, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

«CO_6A_IsS» si

«CO_6B_IsS» no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)

«SC_1A_IsS» Risparmio medio annuo fino a 3.000 €

«SC_1C_IsS» Risparmio medio annuo oltre 5.000 €

«SC_1B_IsS» Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 €

«SC_1D_IsS» Non so/non rispondo

8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?

«SC_2A_IsS» 2 anni

«SC_2C_IsS» 7 anni

«SC_2E_IsS» 20 anni

«SC_2B_IsS» 5 anni

«SC_2D_IsS» 10 anni

«SC_2F_IsS» Oltre 20 anni

9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?

«SC_3A_IsS» Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti

«SC_3B_IsS» Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori

«SC_3C_IsS» Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti

Punteggio ottenuto: «Points»

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del Comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario

E' possibile effettuare una simulazione della pensione complementare mediante un motore di calcolo disponibile sul sito www.plurifonds.it.

L'aderente attesta che il Questionario è stato da lui compilato in ogni sua parte e dichiara di aver valutato la congruità o meno della propria scelta sulla base del punteggio ottenuto.

L'aderente attesta che il Questionario non è stato da lui compilato in ogni sua parte e dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione relativa alla congruità della scelta previdenziale non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Luogo e data

Firma Aderente

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 sul trattamento dei dati personali)

Il Titolare del trattamento è ITAS Vita S.p.A., con sede in Piazza delle Donne Lavoratrici n. 2 - Trento (in seguito "ITAS" o il "Titolare") e La informa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (in seguito anche "GDPR") che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti.

1. QUALI DATI PERSONALI TRATTIAMO?

Per le finalità indicate nella presente Informativa, ITAS può trattare i dati personali comuni, quali i dati anagrafici (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail ed altri recapiti, un numero di identificazione, un identificativo online) nonché i dati economico-patrimoniali (es. dati relativi alle operazioni poste in essere nel corso del rapporto contrattuale con il Titolare).

ITAS può - previo Suo consenso esplicito - trattare inoltre categorie particolari² di Suoi dati personali solo in due ipotesi: per l'apertura e la gestione del rapporto contrattuale e per adempiere a Sue specifiche richieste la cui soddisfazione imponga il trattamento di categorie particolari di dati personali.

L'eventuale decisione di non rilasciare tale consenso comporterà l'impossibilità per il Titolare di procedere con l'esecuzione del rapporto contrattuale.

Fonte dei dati personali

I dati personali trattati da ITAS sono quelli da Lei forniti direttamente o raccolti presso Terzi³ o Terzi Cessionari nell'ipotesi in cui il Titolare acquisisca dati da società a fini di informazioni commerciali, ricerche di mercato, offerte dirette di prodotti o servizi, ovvero acquisiti consultando banche dati, elenchi e registri legittimamente accessibili, ivi compresi i sistemi di informazioni creditizie.

La presente Informativa copre anche i trattamenti dei Suoi dati personali acquisiti da Terzi.

2. QUALI SONO LE FINALITÀ DEL TRATTAMENTO?

I Suoi dati personali saranno trattati dal Titolare per:

2.1 Servizio assicurativo ed esecuzione del contratto

In particolare per: a) l'acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione dei contratti; b) la predisposizione e stipulazione di polizze assicurative ed esecuzione degli obblighi dalle stesse derivanti; c) la raccolta dei premi; d) la liquidazione dei sinistri o pagamento di altre prestazioni; e) la riassicurazione; f) la coassicurazione; g) la corretta valutazione, anche mediante la consultazione di banche dati legittimamente accessibili, quali i sistemi di informazioni creditizie, dell'affidabilità e della puntualità dei pagamenti dell'interessato in relazione ad eventuali richieste di agevolazioni in ordine alle modalità di corresponsione del premio, nonché la prevenzione e l'individuazione delle frodi assicurative, ivi inclusa la prevenzione del rischio di furto d'identità, e relative azioni legali; h) la costituzione, l'esercizio e la difesa di diritti dell'assicuratore; i) l'adempimento di altri specifici obblighi di legge o contrattuali; l) l'analisi di nuovi mercati assicurativi; m) la gestione ed il controllo interno; n) le attività attuariali; o) l'accesso a servizi a favore dei contraenti come per esempio erogazione di buoni sconti, convenzioni specifiche, etc.; p) il monitoraggio dell'utilizzo dei servizi messi a disposizione dell'Interessato.

2.2 Obblighi di legge

In particolare obblighi di legge ai sensi: a) della normativa sulla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo e delle frodi; b) di regolamenti e/o normative comunitarie; c) della normativa dettata da organi di vigilanza e controllo o da altre autorità a ciò legittimate.

2.3 Comunicazioni commerciali (marketing)

Con il Suo consenso, ITAS può trattare i Suoi dati personali al fine di: a) inviarLe comunicazioni commerciali di prodotti e servizi offerti da ITAS, incluso il marketing diretto condotto utilizzando i risultati dell'attività di analisi; b) inviarLe comunicazioni commerciali a distanza (ai sensi dell'art. 82 del Regolamento IVASS n. 40/2018); c) procedere alla vendita diretta e al compimento di indagini o ricerche di mercato. Il Titolare può utilizzare modalità automatizzate di contatto (quali, ad esempio: posta elettronica, SMS, MMS, messaggistica istantanea, social network, app, sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore, ecc.) e/o modalità tradizionali (quali, ad esempio, posta cartacea). Inoltre, con il Suo consenso ed esclusivamente per le finalità di cui sopra, i Suoi dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti che operano come autonomi titolari (Società del Gruppo, intermediari, società specializzate per informazione e promozione commerciale, etc..).

2.4 Profilazione

Con il Suo consenso, ITAS può elaborare i Suoi dati personali e le Sue abitudini di consumo, nonché gli aspetti relativi alla Sua situazione finanziaria ed alla Sua affidabilità creditizia, al fine di proporLe le migliori offerte conformi alle Sue esigenze personali.

² Si tratta dei dati personali di cui all'art. 9, par. 1, del GDPR.

³ Per Terzi devono intendersi altri soggetti inerenti al rapporto che La riguarda (ad esempio, contraenti di polizze di assicurazione in cui Lei risulti assicurato o beneficiario); altri operatori assicurativi (quali altre imprese di assicurazione oppure intermediari assicurativi); soggetti che, per soddisfare le Sue richieste (quali una copertura assicurativa o la liquidazione di un sinistro), forniscono informazioni creditizie e commerciali; organismi associativi e consorzi propri del settore assicurativo; i soggetti pubblici.

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

2.5 Cessione dei Suoi dati personali a Società del GRUPPO ITAS

Con il Suo consenso, ITAS può cedere i Suoi dati personali ad alcune Società del Gruppo, di seguito "Cessionari", per finalità di marketing; i "Cessionari", possono trattare i Suoi dati personali, nella loro qualità di Titolari Autonomi, al fine di inviare comunicazioni commerciali di prodotti e servizi, incluso il marketing diretto condotto utilizzando i risultati dell'attività di analisi, nonché procedere alla vendita diretta e al compimento di indagini o ricerche di mercato.

Destinatari del Trattamento (Cessionari):

- a) ITAS Mutua, Piazza delle Donne Lavoratrici n. 2, 38122 Trento;
- b) Assicuratrice Val Piave S.p.A., Via Ippolito Caffi n. 83, 32100 Belluno;
- c) ITAS PAY S.p.A., Piazza delle Donne Lavoratrici n. 2, 38122 Trento.

Inoltre, per le finalità dai punti 2.1 a 2.5:

Punti	Conseguenze rifiuto conferimento dati	Periodo di conservazione dei dati personali
2.1	impossibilità per ITAS di concludere ed eseguire il contratto	tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra in conformità alle normative applicabili tempo per tempo vigenti e, comunque, non oltre 10 anni dalla data dell'ultima registrazione ai sensi del Codice delle assicurazioni private e del Regolamento attuativo ISVAP 14 ottobre 2008, n. 27
2.2	impossibilità per ITAS di concludere ed eseguire il contratto	tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra in conformità alle normative applicabili tempo per tempo vigenti e, comunque, non oltre 10 anni dalla data dell'ultima registrazione ai sensi del Codice delle assicurazioni private e del Regolamento attuativo ISVAP 14 ottobre 2008, n. 27
2.3	il mancato conferimento dei dati non inciderà sulla soddisfazione delle Sue richieste e sull'esecuzione dei contratti, ma comporterà l'impossibilità per il Titolare di inviare comunicazioni di marketing	fino alla Sua decisione di revocare il consenso e/o di ottenere la cessazione del trattamento. Qualora Lei abbia altresì acconsentito all'attività di profilazione di cui al punto 2.4 della presente Informativa, le attività di marketing, basate sulla profilazione, prenderanno in considerazione esclusivamente i dati registrati negli ultimi 24 mesi
2.4	il mancato conferimento del consenso impedirà ad ITAS di individuare i servizi conformi alle Sue qualità personali, ferma restando in ogni caso l'esecuzione del contratto ad opera di ITAS	fino alla Sua decisione di revocare il consenso e/o di ottenere la cessazione del trattamento. In ogni caso, le attività di profilazione prenderanno in considerazione esclusivamente i dati registrati negli ultimi 12 mesi
2.5	il mancato conferimento dei dati per tali finalità non inciderà sulla soddisfazione delle Sue richieste e sull'esecuzione dei contratti sottoscritti da Lei ed ITAS, ma comporterà l'impossibilità per ITAS di cedere i Suoi dati personali ai cessionari per finalità di marketing	fino alla Sua decisione di revocare il consenso e/o di ottenere la cessazione del trattamento

3. QUALI SONO LE MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI SUOI DATI PERSONALI?

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 Codice Privacy e all'art. 4 n. 2) GDPR e precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

I Suoi dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

4. CHI HA ACCESSO AI SUOI DATI?

I Suoi dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al punto 2:

- a dipendenti e collaboratori del Titolare o delle Società del Gruppo in Italia e all'estero, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o amministratori di sistema;
- a società terze o altri soggetti (a titolo indicativo, istituti di credito, studi professionali, consulenti, società di assicurazione per la prestazione di servizi assicurativi, etc.), che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di Responsabili del trattamento.

5. A CHI POSSONO ESSERE COMUNICATI I SUOI DATI PERSONALI?

Senza la necessità di un espresso consenso (ex art. 24 lett. a), b), d) Codice Privacy e art. 6 lett. b) e c) GDPR), il Titolare potrà comunicare i Suoi dati per le finalità inerenti l'esecuzione dei contratti di cui al punto 2.1 ad altri soggetti appartenenti al settore assicurativo o ad esso correlati, svolgenti funzione meramente tecnica, organizzativa od operativa o aventi natura pubblica, che operano (in Italia o all'estero) in qualità di nostri Responsabili del trattamento o come autonomi Titolari e che costituiscono la c.d. "catena assicurativa".

Si tratta in particolare di: assicuratori, coassicuratori⁴ e riassicuratori⁵; agenti e mediatori di assicurazione e di riassicurazione; soggetti abilitati all'intermediazione assicurativa ai sensi del TUF (banche, sim, Poste, intermediari finanziari); Società del Gruppo a cui appartiene la nostra Società

⁴ Sono le imprese assicuratrici che coprono ciascuna una quota del rischio con lo stesso contratto.

⁵ Si tratta di imprese che assicurano le imprese assicuratrici.

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

(controllanti, controllate o collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge); legali; periti; autofficine; centri di demolizione di autoveicoli; società di servizi per il quietanzamento; società di servizi a cui siano affidati la gestione, la liquidazione e il pagamento dei sinistri, tra cui centrale operativa di assistenza, società di consulenza per tutela giudiziaria, strutture sanitarie convenzionate; società di servizi informatici e telematici o di archiviazione; società di servizi postali (per trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni alla clientela); società di revisione e di consulenza; società di informazione commerciale per rischi finanziari; società di servizi per il controllo delle frodi; società di recupero crediti; ANIA-Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici; organismi consortili propri del settore assicurativo, con particolare riguardo alla Convenzione Assicurativa per il Risarcimento Diretto-CARD; società di assicurazione per la prestazione di servizi assicurativi; altri soggetti o banche dati nei confronti dei quali la comunicazione dei dati è obbligatoria (ad esempio, IVASS, CONSOB, UIF, Autorità giudiziarie).

I Suoi dati non saranno diffusi.

6. A CHI POSSONO ESSERE TRASFERITI I SUOI DATI?

I dati personali sono conservati in archivi cartacei e su server ubicati in Italia, all'interno dell'Unione Europea.

Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server anche extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, previa stipula delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

7. COME VENGONO PROTETTI I SUOI DATI?

Per proteggere i Suoi dati personali e particolari ITAS adotta appropriate misure di sicurezza tecniche, fisiche, giuridiche e organizzative.

La maggior parte dei dati personali e particolari in nostro possesso è archiviata elettronicamente e, a tal fine, sono state implementate appropriate misure di sicurezza informatiche per garantire il pieno rispetto delle norme sulla sicurezza previste dalla normativa vigente.

8. QUALI SONO I SUOI DIRITTI?

In relazione ai trattamenti descritti nella presente Informativa, in qualità di Interessato Lei potrà esercitare i diritti sanciti dagli articoli dal GDPR e, in particolare:

- diritto di accesso – diritto di ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e, in tal caso, ottenere l'accesso ai Suoi dati personali – compresa una copia degli stessi.
- diritto di rettifica – diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano e/o l'integrazione dei dati personali incompleti.
- diritto alla cancellazione (diritto all'oblio) – diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che La riguardano.
- diritto di limitazione di trattamento – diritto di ottenere la limitazione del trattamento, quando ricorrano i presupposti di Legge.
- diritto alla portabilità dei dati – diritto di ricevere, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che La riguardano forniti al Titolare e il diritto di trasmetterli a un altro Titolare senza impedimenti, qualora il trattamento si basi sul consenso e sia effettuato con mezzi automatizzati. Inoltre, il diritto di ottenere che i Suoi dati personali siano trasmessi direttamente da ITAS ad altro Titolare qualora ciò sia tecnicamente fattibile.
- diritto di opposizione – diritto di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali che La riguardano basati sulla condizione di legittimità del legittimo interesse, compresa la profilazione, salvo che sussistano motivi legittimi per il Titolare di continuare il trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'Interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.
- revocare il consenso prestato in ogni occasione e con la stessa facilità con cui è stato fornito.

9. COME PUÒ ESERCITARE I SUOI DIRITTI?

Lei potrà in qualsiasi momento esercitare i Suoi diritti inviando una comunicazione ai seguenti contatti:

- Servizio Privacy Gruppo ITAS c/o ITAS, Piazza delle Donne Lavoratrici n. 2, 38122 Trento;
- e-mail: privacy@gruppoitas.it.

10. CHI SONO I SOGGETTI AUTORIZZATI?

Il Titolare del trattamento è la Società ITAS Vita S.p.A., con sede in Piazza delle Donne Lavoratrici n. 2 - Trento.

Il Titolare ha nominato un Responsabile della protezione dei dati ("Data Protection Officer" o "DPO"), che Lei potrà contattare scrivendo all'indirizzo e-mail: dpo@gruppoitas.it.

Plurifonds il Fondo Pensione aperto di ITAS Vita

SOTTOSCRIZIONE DEI CONSENSI

Il sottoscritto (*nome e cognome*) _____ dichiara di aver letto attentamente e compreso i contenuti del presente documento e di acconsentire all'utilizzazione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR").

Consenso Trattamenti di categorie di dati particolari (1)

Le chiediamo di esprimere il consenso per il trattamento di detti dati, barrando una delle sottostanti caselle. Precisiamo che senza il consenso al trattamento dei dati non potremo fornirLe alcun servizio o prodotto assicurativo.

«PrivacyOpz1tIsS» do il consenso

«PrivacyOpz1tIsN» nego il consenso

Consenso comunicazioni commerciali (marketing) anche ai sensi dell'art. 82 del Regolamento IVASS n. 40/2018 (2.3)

«PrivacyOpz2tIsS» do il consenso

«PrivacyOpz2tIsN» nego il consenso

Consenso Profilazione (2.4)

«PrivacyOpz3tIsS» do il consenso

«PrivacyOpz3tIsN» nego il consenso

Consenso Cessione dei Suoi dati personali a Società del GRUPPO ITAS (2.5)

«PrivacyOpz4tIsS» do il consenso

«PrivacyOpz4tIsN» nego il consenso

Data:

Firma: